COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 14 gennaio 1934-XII - N. 12 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Duce parla al Senato sulla legge che istituisce le Corporazioni

"Procediamo con grande calma: l'intero secolo sta innanzi a noi,,

Una entusiastica dimostrazione saluta il discorso del Capo

ROMA, 13.

La seduta di oggi al Senato, come quella di ieri, ha richiamato un pubblico numerosissimo che affollava le tribune.

L'interesse della discussione sulla legge riguardante la costituzione e funzione delle Corporazioni e l'opinione che le dichiarazioni del Governo saranno fatte dallo stesso Primo Ministro rendono più viva l'attesa.

Numerosi diplomatici sono nella loro tribuna e numerosi deputati si trovano nella tribuna dei parlamentari. E' presente anche il Segretario del Partito, on. Starace.

Affollatissime le tribune dei giornalisti e dei corrispondenti dei giornali stranieri. E' presente pure il co. Ciano, Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo

Alle ore 16 precise il Presidente sen. Federzoni apre la seduta. Si calcolano presenti nell'aula circa duecento senatori, mentre altri intervenuti sono nelle sale di Palazzo Madama. Al banco del Governo, oltre al Presidente del Consiglio, sono i Ministri De Bono, Jung, Di Crollalanza, Ciano, Acerbo, De Francisci, Ercole, al banco dei Sottosegretari sono gli onorevoli Rossoni, Asquini, Biagi, Valle, Baistrocchi, Puppini, Cavagnari, Solmi, Lo Jacono.

Quando il Duce entra nell'aula per prendere posto al suo banco, mentre attraversa il pretorio è fatto segno all'omaggio dei senatori presenti, che lo salutano con un lungo applauso, al quale si uniscono il pubblico delle tribune e i giornalisti.

Si riprende la discussione del disegno di legge: «Costituzione e funzioni delle Corporazioni». Parlano i senatori MAROZZI, CELESIA, CHIMIENTI e CORBINO esaminando i varii aspetti dell'ordinamento corporativo.

Parla Mussolini

MUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro.

On. Senatori,

se effettivamente la materia non fosse inesauribile, io avrei rinunciato volentieri alla parola, anche perchè la legge che è sottoposta ai vostri suffragi ha avuto una elaborazione lenta e profonda: non nasce d'improvviso. I suoi precedenti possono essere ritrovati in quella che si potrebbe chiamare la protostoria del Regime, la prima adunata dei Fasci di Combattimento tenutasi a Milano quindici anni or sono. Dopo la Marcia su Roma, i primi tentativi corporativi furono l'incontro di Palazzo Chigi e il patto di Palazzo Vidoni. Viene poi la legge 3 aprile 1925, seguita dal regolamento del 1. luglio 1926, la Carta del Lavoro del 21 aprile 1927.

La prima legge sulle corporazioni è del marzo 1930. Questa legge primieramente è stata esaminata dal Comitato Corporativo Centrale, poi è stata discussa nel Consiglio nazionale delle Corporazioni, ha ricevuto il suo crisma in lunghe dettagliate discussioni del Gran Consiglio, è stata riveduta dal Consiglio dei Ministri, è stata presentata a voi con una relazione del Ministero delle Corporazioni. Vi si è aggiunta una relazione, quadrata nella sostanza e fervida di fede, del vostro relatore, camerata e quadrumviro De Vecchi.

Un'epoca paradossale

I discorsi che sono stati pronunciati qui hanno gettato altri fasci di luce sul progetto che voi avete esaminato. Il discorso del sen. Bevione è stato un giro d'orizzonte che ha nettamente individuato taluni aspetti caratteristici della crisi che stiamo ancora attraversando. Di estremo rigore dialettico è stato il discorso del sen. Schanzer. Il sen. Cavazzoni ha posto in risalto il paradosso di questa veramente paradossale epoca della civiltà contemporanea, che ci fa assistere a fenomeni come questi. Cioè al grano, che diventa il combustibile per le locomotive, ai sacchi di caffè, che vengono gettati nell'Oceano, alla distruzione della ricchezza, mentre esistono milioni di uomini che l'utilizzerebbero per i loro bisogni insoddisfatti.

Interessante il discorso del sen. Cottolo, che, nel suo brillante debutto, ha sottolineato l'importanza dell'adesione al Regime e dell'inquadramento delle masse dei cosiddetti intellettuali: fenomeno tipicamente italiano e unico nella storia, se è vero che Platone, come voi certamente mi insegnate, al quale non mancava la saggezza, tanto che appena nato le api gli deposero il miele sulle labbra, escluse alla sua repubblica i poeti ed affini, ritenendoli perniciosi al pacifico sviluppo della città.

Noi creiamo un Regime dove tutti quelli che una volta si chiamavano «i lavoratori del pensiero», tutti quelli che traggono i mezzi di vita dalla loro professione, dalla loro arte, vivono nel Regime e apportano al Regime un contributo insostituibile: il contributo della intelligenza.

Dodici anni di esperienza

Il sen. Marozzi ha prospettato taluni aspetti della corporazione applicata all'agricoltura. Finalmente il sen. Corbino, fisico di fama universale, come ognuno di voi ben sa, ha avanzato degli interrogativi di molta importanza e che ci conducono a considerare ottima via quella della circospezione, quando si cammina nel campo dell'economia. Questa legge non è solo il risultato della dottrina: non bisogna troppo disprezzare la dottrina, perchè la dottrina illumina l'esperienza, e l'esperienza collauda la dottrina. Non solo la dottrina, ma dodici anni di esperienza, viva, vissuta, pratica, quotidiana, durante i quali tutti i problemi della vita nazionale dal punto di vista dell'economia, problemi sempre prismatici e complessi, mi sono stati prospettati, ho dovuto affrontarli, spesso risolverli.

Quali sono le premesse di questa legge?

Le premesse fondamentali sono le seguenti: non esiste il fatto economico d'interesse esclusivamente privato ed individuale. Dal giorno in cui l'uomo si rassegnò, o si adattò, a vivere nella comunità dei suoi simili, da quel giorno nessun atto che egli compia, comincia, si sviluppa o si conclude in lui, ma ha delle ripercussioni che vanno oltre la sua persona.

Bisogna anche situare nella storia il fenomeno che si chiama «Capitalismo», quella forma determinata nell'economia che si chiama l'economia capitalistica. L'economia capitalistica è un fatto del secolo scorso e dell'attuale. L'antichità non ha conosciuta!

Il capitalismo

Il libro del Salvioli è esauriente e definitivo in materia. Nemmeno nel Medio evo! Siamo sempre in una fase di artigianato, più o meno vasto. Chi dice capitalismo, dice macchina, chi dice macchina dice fabbrica.

Il capitalismo è quindi legato al sorgere della macchina, si sviluppa soprattutto quando è possibile trasportare l'energia a distanza, e quando, in condizioni tutt'affatto diverse da quelle nelle quali viviamo, è possibile una divisione del lavoro razionale ed universale. E' questa stessa divisione del lavoro che, nella seconda metà del secolo scorso, faceva dire ad un economista inglese, Stanley Jevons, che: «le pianure dell'America del nord e della Russia sono i nostri campi di grano, Chicago e Odessa i nostri granai, il Canadà e i Paesi baltici sono le nostre foreste, l'Australia alleva per noi i nostri armenti, l'America i suoi buoi, il Perù ci manda il suo argento, la California e l'Australia il loro oro, i Cinesi coltivano il tè per noi e gli Indiani; Francia e Spagna sono i nostri vigneti, il Mediterraneo il nostro orto».

Tutto questo, naturalmente, aveva la contropartita del carbone, delle cotonate, delle macchine ecc. Si può pensare che in questa prima fase del capitalismo (io altrove la ho definita dinamica, ed anche eroica) il fatto economico fosse di natura prevalentemente individuale e privata.

I teorici, in quel momento, escludevano nella maniera più assoluta l'intervento dello Stato nelle faccende dell'economia, e chiederano allo Stato soltanto di essere assente, e di dare alla Nazione la sicurezza e l'ordine generale.

Anche in questo periodo che il fenomeno capitalista industriale ha nei suoi dirigenti un aspetto familiare, che, là dove s'è conservato, è stato di utilità somma, ci sono le dinastie dei grandi industriali che si trasmettono da padre in figlio non soltanto la fabbrica, ma anche un senso di orgoglio, anche un grande onore. Ma già il Fried, nel suo libro «La fine del capitalismo» pur limitando le sue osservazioni al campo tedesco, è indotto a constatare che tra il '70 e il '90 queste grandi dinastie di industriali decadono, si frantumano si disperdono, diventano insufficienti.

Il sorgere delle società anonime

E' in questo periodo che appare la società anonima e non bisogna credere che la società anonima sia una invenzione diabolica, o un prodotto della malvagità umana (si ride): non bisogna introdurre troppo di frequente gli iddii e i diavoli nelle nostre vicende. La società anonima nasce quando il capitalismo, per le sue proporzioni aumentate, non può più contare sulla ricchezza familiare, o di piccoli gruppi, ma deve fare appello, attraverso l'emissione di azioni e di obbligazioni, al capitale anonimo, indifferenziato, colloidale. E' questo il momento in cui, invece del nome, appare la sigla e soltanto coloro che sono praticamente iniziati a questa specie di misteriosofia finanziaria, sanno leggere sotto «Velame de li versi strani».

Il sen. Bevione vi ha parlato e vi ha citato la «Soffindit», ma io credo che molti di voi non sanno precisamente che cosa si nasconda sotto questa parola dal sapore vagamente ostrogoto (si ride). La «Soffindit» non è un'industria: è un convalescenziario (si ride), dove vengono collocati in osservazione e in cura degli organismi più o meno deteriorati. Voi non sarete così indiscreti, io spero, da domandarmi chi paga le rette di queste più o meno lunghe degenze. (applausi, si ride).

In questo periodo, quando l'industria non può collocare giovandosi del suo prestigio o della sua forza il suo capitale ricorre alla banca. Quando un'impresa fa appello al capitale di tutti, il suo carattere privato cessa, diventa un fatto pubblico, o, se più vi piace, sociale. Questo fenomeno, che era in atto prima della guerra con una profonda trasformazione di tutta la costituzione capitalistica; e voi potete documentarvi leggendo il libro di Francesco Vito «I sindacati industriali e i cartelli»: questa trasformazione accelera il suo ritmo prima della guerra, durante la guerra e dopo.

Varie forme d'intervento statale

L'intervento dello Stato non è più scongiurato, è sollecitato. Lo Stato deve intervenire? non vi è dubbio. Ma come? ora le forme dell'intervento dello Stato, in questi ultimi tempi, sono state diverse, varie, contrastanti. L'intervento disorganico, empirico, caso per caso. Questo è stato applicato in tutti i Paesi, anche in quelli che fino a questi ultimi tempi tenevano issata la bandiera del liberalismo economico. Vi è una forma d'intervento, quello comunistico, verso la quale io non ho nessunissima simpatia, nemmeno in ordine allo spazio, senatore Corbino! Escludo, per mio conto, che il comunismo applicato in Germania avrebbe dati risultati diversi da quelli che ha dato in Russia!

Comunque, è evidente che il Popolo germanico non ne ha voluto sapere. Questo comunismo, così come ci appare in talune sue manifestazioni di esasperato americanismo (gli estremi si toccano) non è che una forma di socialismo di Stato, non è che la burocratizzazione della economia. Io credo che nessuno di voi vuole burocratizzare, cioè congelare quella che è la realtà della vita economica della Nazione, realtà complicata, mutevole, legata a quello che succede nel mondo. (approvazioni). E' soprattutto tale, che quando induca a commettere degli errori, tali errori hanno conseguenze imprevedibili. (applausi).

L'esperimento americano

L'esperienza americana va seguita con molta attenzione. Anche negli Stati Uniti l'intervento dello Stato nelle faccende dell'economia è diretto, qualche volta assume forme perentorie. Questi codici non sono che dei contratti collettivi che il Presidente costringe gli uni e gli altri a subire. Prima di dare un giudizio su questo esperimento, bisogna attendere. Vorrei soltanto anticipare la mia opinione, ed è questa: che le manovre monetarie non possono condurre ad un rialzo effettivo e duraturo dei prezzi. (applausi). Se noi vogliamo illudere il genere umano, si può ricorrere a quello che una volta si chiamava la tosatura della moneta. Ma l'opinione di tutti quelli che non obbediscono ad un empirismo di ordine economico e sociale è nullissima.

L'inflazione porta alla catastrofe

L'inflazione è la via che conduce alla catastrofe. (vivissimi applausi). Ma, chi può pensare effettivamente che la moltiplicazione dei segni monetari aumenti la ricchezza di un Popolo? Qualcuno ha già fatto il paragone: sarebbe lo stesso che, riproducendo un milione di volte la stessa negativa dello stesso individuo, si ritenesse che la popolazione è aumentata di un milione di uomini. (approvazioni). Ma non ci sono dunque le esperienze? Dagli «assegnati» di Francia al marco del dopo guerra germanico?

Caratteri dell'economia corporativa

Quarta esperienza: la fascista. Se l'economia liberale è l'economia degli individui in stato di libertà più o meno assoluta, l'economia corporativa fascista è l'economia degli individui, ma anche dei gruppi associati, ed anche dello Stato. E quali sono i suoi caratteri? Quali sono i caratteri dell'economia corporativa? L'economia corporativa rispetta il principio della proprietà privata. La proprietà privata completa la personalità umana: è un diritto, e se è un diritto è anche un dovere. Tanto, che noi pensiamo che la proprietà deve essere intesa in funzione sociale, non quindi la proprietà passiva, ma la proprietà attiva, che non si limita a godere i frutti della ricchezza, ma li sviluppa, li aumenta, li moltiplica. L'economia corporativa rispetta l'iniziativa individuale. Nella Carta del Lavoro, è detto espressamente che soltanto quando la economia individuale è deficiente, inesistente o insufficiente, allora interviene lo Stato. Ne è evidente esempio che solo lo Stato coi suoi mezzi potenti può bonificare l'Agro Pontino. L'economia corporativa introduce l'ordine anche nell'economia. Se c'è un fenomeno che deve essere ordinato, che deve essere indirizzato a certi determinati fini, questo è precisamente il fenomeno economico, che interessa la totalità dei cittadini. Non solo l'economia industriale deve essere disciplinata, ma anche l'economia agricola (nei momenti facili, anche taluni agricoltori hanno deragliato) l'economia commerciale, la bancaria, e anche l'artigianato.

L'autodisciplina delle categorie

Come deve tradursi nei fatti questa disciplina? Attraverso l'autodisciplina delle categorie interessate. Solo in un secondo tempo, quando le categorie non abbiano trovato la via dell'accordo e dell'equilibrio, lo Stato potrà intervenire e ne avrà il sovrano diritto, anche in questo campo, poichè lo Stato rappresenta l'altro termine del binomio: il consumatore, la massa anonima, la quale, non essendo inquadrata nella sua qualità di consumatrice in apposite organizzazioni, deve essere tutelata dall'organo che rappresenta la collettività dei cittadini.

A questo punto qualcuno potrebbe essere indotto a domandarmi: «E se la crisi finisse?». Rispondo: «Soprattutto allora!». Non bisogna nutrire delle illusioni sul rapido decorso di questa crisi. Le code saranno lunghe. Comunque, anche se, per avventura, domani ci fosse una ripresa economica generale e si ritornasse alle condizioni di latitudine economica del 1914, ricordatevi che soprattutto allora sarà necessaria la disciplina, perchè gli uomini facili a dimenticare, sarebbero indotti a ricommettere le stesse sciocchezze, a ripetere le stesse follie. (vivissimi, generali applausi).

Otto miliardi di voti!

Questa legge On. Senatori, è entrata ormai nella coscienza del Popolo italiano. Il Popolo italiano lo ha dimostrato in questi giorni. Questo ammirevole Popolo italiano, laborioso, infaticabile, risparmiatore, ha dato a questa legge otto miliardi di voti che valgono una lira l'uno. (vivissimi, generali applausi). *Ha dimostrato, simultaneamente con le vostre discussioni, che questa legge non è una minaccia, ma una garanzia, non è un pericolo, ma una suprema salvezza.*

Tempi dell'esecuzione: Approvata la legge, procederemo alla costituzione delle Corporazioni. Il Gran Consiglio ha esaminato il testo della legge nelle discussioni già svolte, ed ha definito i caratteri e la composizione delle corporazioni. Costituite le corporazioni, ne seguiremo il funzionamento che dovrà essere rapido, non appesantito dalla burocrazia. Anche nel funzionamento di questo istituto, bisogna tener conto del costo. Il giudizio su un istituto è anche in relazione al suo rendimento di fronte al suo costo. Non bisogna dunque temere un aumento di burocrazia. Bisogna anche rendersi conto che non si può pensare ad un'organizzazione umana, senza un minimo di burocrazia.

La riforma costituzionale

Quando avremmo visto, seguito, controllato il funzionamento pratico ed effettivo delle corporazioni, giungeremo alla terza fase: cioè a quella che si chiama la riforma costituzionale. Soltanto in questa terza fase sarà deciso il destino della Camera dei deputati.

Come vedete da tutto quello che vi ho detto prima, da queste brevi dichiarazioni, noi procediamo con grande calma. Non precipitiamo affatto i tempi, siamo sicuri di noi stessi perchè, come rivoluzione fascista, l'intero secolo sta innanzi a noi».

Una grande ovazione accoglie la fine del discorso del Capo del Governo. I senatori, in piedi, applaudono a lungo, e all'applauso caldo insistente, si uniscono il pubblico delle tribune, i giornalisti e i deputati presenti.

Echeggia nell'aula a più riprese il grido: Duce, Duce! La dimostrazione dura a lungo, e il Capo del Governo risponde allo applauso levando il braccio nel saluto romano.

Una nuova ovazione saluta il Duce allorchè, alzatosi dal suo banco, si avvia verso l'uscita. Il Capo del Governo si sofferma nell'emiciclo e risponde di nuovo al saluto dell'assemblea, poi si allontana dall'aula.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Pure varii altri disegni di legge, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto. Nella votazione, risultano tutti approvati.

Si svolge quindi la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Parlano i senatori Federico RICCI, CELESIA e CRESPI.

La seduta è tolta alle 20.45. Lunedì seduta alle 16.

UN PLEBISCITO SENZA CONFRONTI

Oltre otto miliardi di lire sottoscritti entro venerdì

Il Duce ha disposto la chiusura della sottoscrizione nella giornata di ieri

ROMA, 13.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA HA COMUNICATO A S. E. IL CAPO DEL GOVERNO CHE, SECONDO I DATI PERVENUTI FINO A TUTT'OGGI ALLA PRESIDENZA DEL CONSORZIO DI BANCHE INCARICATO DELLA SOTTOSCRIZIONE DI BUONI NOVENNALI 4 per cento, RISULTANO SOTTOSCRITTI FINO A TUTTO VENERDI' 12 GENNAIO BUONI PER UN CAPITALE SUPERIORE AD 8 MILIARDI DI LIRE.

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO HA DISPOSTO CHE LA SOTTOSCRIZIONE SIA CONSIDERATA CHIUSA CON LA SERA DI SABATO 13 GENNAIO.

Il bilancio delle Finanze approvato alla Camera

ROMA, 13

La seduta della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza del Presidente GIURIATI.

Dopo lo svolgimento di un'interrogazione è data comunicazione delle relazioni della commissione permanente per l'esame dei decreti approvati con riserva.

Sono quindi approvati varii disegni di legge, alcuni di essi dopo discussione. A quella del disegno di legge riguardante le nuove disposizioni per l'industria zolfifera nazionale (approvato con un emendamento proposto dal Governo) partecipano l'onor. ASQUINI, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, l'on. Ernesto VASSALLO, relatore e l'onor. ROCCO, presidente della Giunta del bilancio.

L'on ASQUINI interviene pure nella discussione del disegno di legge sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli e parlano dopo di lui l'on. FIORETTI, relatore, e l'on. BRUNI.

Si passa poi alla discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze e dell'entrata dell'esercizio finanziario dal 1 luglio 1934 al 30 giugno 1935.

JUNG, Ministro delle Finanze, premette che la cifra del bilancio preventivo 1934-35 non richiedono ulteriori ampie illustrazioni. La contabilità fascista è di una chiarezza assoluta e di una sincerità non meno assoluta.

Anche in materia finanziaria si ama guardare in faccia alla realtà e presentarla al Popolo italiano senza infingimenti, sicuri di poter fare assegnamento sulla sua ferma fede e sulla tenacia della sua volontà (approvazioni). Per le entrate pel 1934-35 sono state previste cifre inferiori a quelle che risultano in sede di consuntivo per il 1932-933, mentre d'altra parte, per ordine del Duce, la spesa è stata contenuta in misura considerevole, malgrado alcuni sacrifici dolorosi.

Dopo alcune considerazioni e illustrazioni sul bilancio il Ministro conclude dicendo di sapere consenziente tutto il Popolo italiano, il quale sa che l'elemento di forza che viene ad un popolo da una finanza equilibrata, gli è necessario pel conseguimento dei destini che il Duce gli addita (vivissimi, generali, prolungati applausi).

PRESIDENTE pone in votazione i capitoli del bilancio. Sono approvati. Si approvano anche gli articoli del disegno di legge.

Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto dei varii disegni di legge presentati nel corso della seduta. Risultano tutti approvati.

La seduta termina alle 18.45 Lunedì seduta pubblica alle 16, con la discussione dei disegni di legge varii.

Balbo presidente d'onore

dell'Aero Club di Germania

ROMA, 13

Giovedì 11 corrente, alle ore 11, S. E. l'Ambasciatore di Germania Von Hassen, il Presidente dell'Aero Club Germanico Von Kehler, addetto aeronautico di Germania Von Waldau, ed il signor Siebel dell'Aero Club Tedesco, sono stati ricevuti da S. E. Balbo nell'ufficio del Maresciallo dell'Aria presso il Ministero dell'Aeronautica. Il Presidente Von Kehler ha consegnato a S. E. Balbo il diploma di presidente d'onore dell'Aero Club di Germania, con parole di ammirazione per l'attività del Maresciallo nel campo aeronautico. Alle parole del Presidente Von Kehler, S. E. Balbo ha risposto ringraziando per l'alta carica onorifica che gli veniva attribuita. La cerimonia della consegna del diploma si è poi svolta con molta cordialità. Il diploma, custodito in un ricco volume in 4° con copertina in pergamena, rappresentante la squadra atlantica nella transvolata oceanica, è disegnato dal notissimo pittore Matejko, reca le firme del Presidente del Reich Von Hindenburg, del Ministro Goering e del Presidente dell'Aero Club.

L'Unione militare

sarà riordinata

ROMA, 13

L'Unione militare, vetusta e tipica organizzazione dell'interesse per conto degli ufficiali, che, da società anonima cooperativa di consumo e di credito, era stata trasformata nel 1926 in ente autonomo con personalità giuridica propria, sottoposto alla vigilanza dei Ministeri della Guerra e delle Corporazioni, erasi dimostrata, attraverso la esperienza di oltre un sessennio, suscettibile, specie per la organizzazione tecnica e commerciale, di mutamenti e miglioramenti, ai fini di un più completo adeguamento delle sue provvidenze alle reali necessità del momento.

Nell'intento quindi di addivenire ad una radicale riorganizzazione dell'ente, S. E. il Capo del Governo e Ministro della Guerra e delle Corporazioni, ravvisava la opportunità di promuovere, con recente decreto reale, lo scioglimento dell'ordinaria amministrazione dell'unione e la nomina di un commissario straordinario per la sua temporanea gestione, commissario scelto nella persona del tenente generale commissario della Marina in posizione ausiliaria comm. Gennaro Laghezza che, per la sua preparazione, le particolari sue attitudini, dà affidamento pieno di poter assolvere nel modo più efficace il delicato mandato.

E' chiaro che lo scioglimento della amministrazione ordinaria dell'ente prescinde dalla personale opera, del resto ben apprezzata, di ciascuno dei componenti del disciolto consiglio di amministrazione. La gestione straordinaria è stata ravvisata come il più adatto mezzo per realizzare più facilmente e speditamente quelle nuove forme organizzative della istituzione che ne assicurino il sempre maggiore incremento e perfezionamento, nell'interesse prevalente degli ufficiali delle forze armate. Al commissario straordinario è infatti assegnato un anno di tempo per la presentazione delle concrete proposte di riordinamento tecnico amministrativo della istituzione.

Nella Confederazione dell'Industria

Le dimissioni di Olivetti

ROMA, 13

L'on. Benni ha fatto oggi le consegne al Camerata dott. Pirelli.

In tale occasione il dott. Pirelli ha espresso al camerata Benni la riconoscenza di tutti gli industriali italiani, per aver egli tenuto, per oltre un decennio, con alto prestigio e con costante devozione alle direttive del Duce, la Presidenza della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana. Alla breve cerimonia assistevano i funzionari e gli impiegati della Confederazione che si sono associati alla manifestazione di omaggio all'on. Benni, ed hanno attestato al dott. Pirelli la loro disciplinata devozione.

In tale occasione il dott. Pirelli ha comunicato che già fin dal primo gennaio l'on. Gino Olivetti, non appena avvenuta la nomina a commissario del dott. Pirelli, aveva presentato le dimissioni da Segretario generale della Confederazione. Il dott. Pirelli nell'accettarle ha esternato all'on. Olivetti il più vivo apprezzamento per la fattiva ed intelligente opera da lui svolta durante tutto il quindicennio di vita della Confederazione, e lo ha pregato di volergli dare anche per il futuro una sua collaborazione per missioni speciali.

La Mostra d'agricoltura

si svolgerà in maggio a Firenze

FIRENZE, 13.

La terza Mostra nazionale di Agricoltura sarà qui tenuta nel maggio prossimo. Lo scopo della Mostra è quello di dimostrare i progressi consentiti dalla politica agraria del Governo fascista e di indicare agli agricoltori, in un grande quadro sintetico illustrativo, le mete da raggiungere e le vie per conseguirle.

L'organizzazione della Mostra è stata affidata al Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli e sarà divisa nelle seguenti venti sezioni: Cerealicoltura, piante industriali e da rinnovo, piante foraggere — Viticoltura ed enologia e mostra grafica della vite e del vino — Olivicoltura e olii — Prodotti ortofrutticoli — Floricoltura o giardinaggio — Zootecnica e animali di bassa corte — Bonifica e miglioramenti fondiari — Fertilizzanti — Silvicoltura — Piante aromatiche e medicinali — Agricoltura coloniale — Patologia vegetale ed entomologia agraria — Meccanica agraria — Industrie attinenti all'agricoltura — Artigianato e piccola industria — Credito agrario — Cooperazione agraria — Istruzione e propaganda agraria.

La pretesa soppressione

della Diocesi di Lubiana

ROMA, 13.

I giornali jugoslavi, compiacentemente riprodotti da qualche giornale francese, hanno recentemente annunciato che la Santa Sede avrebbe soppresso il Vescovato di Lubiana. «La Corrispondenza» informa che la notizia è priva di qualsiasi fondamento. Le disposizioni prese dalla Santa Sede nei riguardi della definitiva sistemazione delle diocesi di Udine, Gorizia e Trieste non comportano affatto, come tutti sanno, la soppressione dell'antica diocesi di Lubiana (creata nel 1461), bensì rispondono ai criteri generali sempre e in ogni caso seguiti dalla Santa Sede, di delimitare, cioè i confini e la giurisdizione delle varie diocesi di confine di tutti i Paesi, in modo che il governo spirituale risponda territorialmente a quello politico e amministrativo, criteri che, del resto, sono anche sanzionati nei Concordati.

La nomina dell'on. Vecchini

a Commissario del Sindacato avvocati

ROMA, 13

Il cav. di gr. croce prof. avv. Gaetano Grisostomi ha rassegnato, per motivi di salute, le dimissioni dalla carica di Commissario Ministeriale del Sindacato Nazionale Fascista degli Avvocati e Procuratori. Con decreto ministeriale in corso è stato destinato a sostituirlo l'avvocato Aldo Vecchini, già commissario ministeriale del sindacato fascista degli avvocati e procuratori di Roma.

Per non dormire

Nel paese del "comfort,,

Antero Belletti, che su «La Gazzetta del Popolo» ha tracciato un significativo quadro delle condizioni del vivere inglese, mettendone obiettivamente in luce tutte le miserie e tutti gli antigienici aspetti, così conclude:

«La più modesta casa popolare costruita dal Fascismo fa figura di abitazione estremamente signorile e soprattutto confortevole e moderna nel confronto della immensa maggioranza delle case borghesi d'Inghilterra. A malgrado di ciò, si continuerà per molto tempo ad invidiare, in Italia ed altrove, il comfort inglese».

Ecco l'utilità del viaggiare: non solo si imparano tanto cose nuove, ma si sgonfiano le leggende che meno giovano al nostro Paese. E' forse anche per questo che più si conosce il mondo e più si ama l'Italia.

CRONACHE SPORTIVE

Il campionato nazionale di calcio
Incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Casale: Casale-Ambrosiana Inter
Livorno: Livorno-Juventus
Milano: Milan-Fiorentina
Napoli: Napoli-Triestina
Palermo: Palermo-Lazio
Vercelli: Pro Vercelli-Genova
Roma: Roma-Brescia
Torino: Torino-Padova
Alessandria: Alessandria-Bologna

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Legnano: Legnano-Derthona
Sampierdarena: Sampierdarenese-Catanzaro
Messina: Messina-Seregno
Novara: Novara-Cagliari
Spezia: Spezia-Vigevanesi
Viareggio: Viareggio-Pro Patria

GIRONE B

Foggia: Foggia-Atalanta
Como: Comense-Bari
Modena: Modena-Pistoiese
Venezia: Serenissima-Vicenza
Cremona: Cremonese-Perugia
Pola: Grion-Verona

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Padova: Padova-Triestina
Trieste: Ponziana-Thiene
Bassano: Bassano-Schio
Gorizia: Pro Gorizia-Fiumana
Udine: Udinese-Pordenone
Monfalcone: Monfalcone-Rovigo
Trento: Trento-Bolzano

SECONDA DIVISIONE

Latisana: Latisana-Pro Gorizia
Trieste: Triestina-Monfalconese
Cividale: Cividalese-Pordenone
Sacile: Sacilese-Udinese

UN ATTESO CONFRONTO

Udinese - Pordenone

(Oggi - Campo Moretti - Ore 14,30)

(a. f.) La grande rivalità esistente tra le due squadre farà si che oggi a Campo Moretti abbia svolgimento un incontro interessantissimo.

I nero-verdi di Pordenone saranno inoltre accompagnati da una numerosa carovana di sostenitori che dai margini del rettangolo di gioco non mancheranno di far sentire la loro voce incitatrice.

La partita ha tutte le prerogative per avere un andamento sostenuto ed un tono di forte combattività. L'esito si pronostica favorevole alla squadra di Bonino, se le «zebrette» s'impegneranno a fondo per tener testa ai nero-verdi che saranno indubbiamente animati dalla più forte volontà e pronti a sfruttare le occasioni che loro si presenteranno.

La vittoria sul Monfalcone ha di molto elevato il morale dei Pordenonesi ed essi giocheranno con grande foga e tutti i mezzi saranno buoni nella ricerca della porta di Tonello. Pur considerando la supremazia tecnica e di classe dell'Udinese, supremazia che ha avuto una brillante conferma nelle ultime partite sostenute dall'undici concittadino, tuttavia non possiamo nascondere il fatto che essa oggi avrà di fronte una squadra decisa e ringalluzzita da un successo riportato su una delle più quotate compagini del girone quale quella dei bianchi del Cantiere.

Non crediamo quindi di esagerare dicendo che l'incontro di oggi sarà un altro «derby» friulano che forse riuscirà più combattuto e più interessante di quello con gli isontini.

A Campo Moretti si daranno dunque oggi convegno gran numero di sostenitori bianco-neri per incitare la compagine del cuore impegnata in un confronto più difficile di quanto molti credono.

La compattezza e la tecnica dell'undici concittadino danno però grande affidamento in una brillante affermazione anche nell'incontro odierno. Noi che abbiamo sempre seguito la squadra dell'A. C. Udinese nelle varie fasi della sua evoluzione durante il presente campionato, possiamo senz'altro affermare che mai come ora l'undici di Bonino ha avuto un organico così completo e così efficiente. Il ritorno di Menini all'estrema sinistra è di grande importanza dato che a Thiene Peresson, dopo il suo forzato riposo, non ha potuto pienamente essere all'altezza della situazione e sbrigare il suo lavoro con la solita decisione e bravura.

Ecco pertanto la formazione della squadra: Tonello; Ciroi e Bellotto; Dal Pont, Bonino e Pitassi; Cossio, Costa, Abatematteo, Chizzo e Menini.

Sacile - Udinese B

La squadra cadetta dell'A. C. Udinese sarà ospite oggi dell'undici sacilese. Anche questa partita vedrà opposta all'undici di testa della classifica del Campionato di seconda divisione, la squadra di coda, sarà interessante e se i pronostici vanno a favore dei ragazzi bianco-neri, la lotta sarà peraltro sostenuta perchè gli ospitanti cercheranno di far segnare il passo ad ospiti così di riguardo.

Il campionato dei liberi
Le partite odierne

GIRONE A

Nogaredo-Basiliano
Pro Feletto-Passons
Martignacco-Campoformido

GIRONE B

Littoria-Tarcento (campo Italia)
Talmassons Giovinezza

GIRONE C

Cividalese B-All. Udinese (ore 13)
Pozzuolo-Cormor
Edera-Olimpia

PRIMA CATEGORIA

Caporiacco-Aurora Remanzacco
Campoformido B-Giovinezza B
All. Udinese B-Martignacco B (ore 12.30 campo Moretti)

Tutte le partite avranno inizio alle ore 14.30 sul campo delle prime indicate.

* * *

(I. N.) La terza giornata del Torneo udinese, si presenta molto interessante. Tutti gli incontri appaiono equilibrati.

Nel girone A, la giovane compagine del Nogaredo, si presenta, [illegible] di una bella vittoria ottenuta domenica a spese del Pro Feletto. Avversario del Nogaredo sarà però oggi, la forte compagine del Basiliano che giustamente aspira alla vittoria del girone.

Il pro Feletto, ospitando il forte undici del Passons cercherà di cancellare la cattiva prova fornita domenica e gli ospiti avranno certamente la vita dura. L'undici del Martignacco, che tanto bene aveva iniziato il girone, è incappato domenica in una secca sconfitta e oggi incontrando la squadra del Campoformido non si lascierà sfuggire l'occasione di riprendere la testa del girone. Gli avversari sono però molto pericolosi e i nero-azzurri dovranno guardarsi dalle sorprese.

Nel Girone B si disputeranno due incontri soltanto. Il primo metterà di fronte l'undici del Littoria ai gialli della Tarcentina e la vittoria non dovrebbe sfuggire al giovane undici di S. Rocco. Il secondo incontro invece, troverà il Giovinezza, severamente impegnato sul campo del Talmassons e l'incontro sembra molto indeciso.

Nel Girone C, ritenuto il girone di ferro, vediamo tre incontri molto importanti e cioè: Cividalese-All. Udinese incontro molto combattuto ma in leggero favore agli ospitanti che domenica hanno sonoramente battuto i campioni, mentre i bianco-neri non sono che riusciti a fare un pareggio sul proprio campo contro l'Olimpia. La squadra dei Campioni attende a piè fermo la capeggiatrice del girone, cioè il Cormor. Lo incontro si presenta interessante e combattuto da tutti i lati di vista e se il Cormor vorrà uscire imbattuto dal campo pozzuolese, dovrà ben stare in guardia dei tiri birboni degli azzurri.

L'Edera ospiterà l'Olimpia. Anche questo incontro come gli altri due sarà molto combattuto e interessante.

Nella prima categoria, la partita perno è presentata dall'incontro Caporiacco-Remanzacco e da questa partita ne uscirà la equadra che assumerà le redini del girone. Gli All. Udinese B, ospiteranno il Martignacco B e i due punti possono dirsi ormai guadagnati dai giovani bianco-neri data la sonora sconfitta subita dagli ospiti la scorsa domenica. La seconda squadra di Campoformido effettuerà la seconda partita sul proprio campo contro le riserve del Giovinezza. L'incontro si presenta molto equilibrato e non è possibile farne un pronostico.

ATLETICA LEGGERA

L'attività degli atleti dell'A. S. U. nel 1933

Venerdì, come abbiamo pubblicato, nella palestra di via Dante si è chiusa, con la premiazione degli atleti, l'annata sportiva dell'A. S. Udinese.

Durante il 1933 gli atleti bianco neri hanno svolto un'attività per nulla inferiore a quella degli anni precedenti ottenendo ottime classifiche nei confronti provinciali, regionali e nazionali.

Ecco pertanto schematicamente le migliori affermazioni riportate:

15-1 Udine — Campionato Provinciale Corsa Campestre: 1.o Cattarossi, 2. Dorigo, 3. Sgobino

19-2 Udine — Campionato Regionale Corsa Campestre: 1. Cattarossi, 4. Dorigo, 8. Sgobino.

5-3 Venezia — Campionato Italiano Corsa Campestre: 13. Cattarossi (Cattarossi, Dorigo, Sgobino, Lodolo, Tondolo, ottengono all'A. S. U. il quarto posto).

9-4 Udine — Campionato Provinciale Allievi: 100 m. Canciani 1. 300: Borroni 1.; 1000: Dorigo 1.; 3000: Sgobino 2.; 300 ost.: Di Biasio 1.; alto: Tomat 1.; asta: Gori 1.; lungo: Tomat 1.; palla e giavellotto: Piani; disco: Tomat.

7-5 Udine — Campionati Regionali Allievi: martello Bellina 2.

Gran premio dei giovani

21-5 Udine — Eliminatoria Provinciale: 80; 300: Canciani 1.; 110 ost.: Faidutti 1.; staffetta 80 per 4: 1.o; alto: Faidutti; peso: Faidutti 1.

28-5 Trieste — Eliminatoria Regionale: 80 Canciani 2.; 300 Canciani 3.; 110 ost. Faidutti 3.; staffetta 4 per 80: 2.; disco Tomat; alto De Pascal 2.; pentathlon Tomat 1. De Pascal 2. - Provincia Udine 1.a.

18-6 Milano — Finale: corsa metri 80 Canciani 12.; 110 ost Faidutti 8.; pentathlon Tomat 2.; De Pascal 3.; Venezia Giulia 3.

4-6 Trieste — Campionati Regionali Allievi: 100: Canciani 5; 300 Job 2., Agnola 6.; 1000 Sgobino 4.; 3000 Dorigo 1., Lodolo 4.; 110 ostacoli Faidutti 2.; 400 ost. De Biasio 5.: alto De Pascal 4.; triplo Faidutti 3.; peso Piani 1., Mozzon 2., Faidutti 5.; disco Mozzon 2., Piani 4.; giavellotto Piani 3. Mozzon, 6.; asta Gori 2.; Staffetta 4 per 300: 3.a.

25-5 Pisa — Campionati Nazionali Allievi, peso Piani 2.; giavellotto Piani 1., Mozzon 4.; Società 7.a.

2-7 Udine — Giro Notturno di Udine: Sgobino 2., Lodolo 4.

16-7 Udine — Campionati Regionali serie A: 800 Dorigo 2., Sgobino 3.; 400 ost. Palmano 4.: peso Faidutti 3., Bellina 4.; lungo Tabacchi 4.; triplo Palmano 2., Tabacchi 4.

23-7 Trieste — Campionati Regionali Serie B: 400 Craighero 1., Borroni 4.; 1500 Dorigo 1., Sgobino 2.; 5000 Cattarossi 3.; 110 ostacoli Tabacchi 4., Faidutti 5; giavellotto Piani 4.; martello Faidutit 6.; alto De Pascal 5., Tabacchi 6.; asta Gori 2.

29-30-7 Firenze — Campionati Italiani: 400 Craighero 4.; giavellotto Agosti 2.; triplo Palmano 3.; staffetta 4 per 400 (Craighero, Job, Borroni, De Pascal) 9.

10-9 Klagenfurt — Riunione Internazionale: giavellotto Agosti primo.

Torino — Olimpiade Universitarie - Craighero vince batteria metri 400 in 49'' e 7 decimi.

17-9 Milano — Incontro Italia-Inghilterra: Craighero m. 400 arrivo quarto.

1-10 Vienna — Incontro Italia - Austria: giavellotto Agosti 1 metri 60.48.

8-10 Padova — Incontro Italia - Svizzera: giavelotto Agosti 1.o metri 60.80.

Craighero fa parte staffetta 4 per 400 vincente.

29-10 Trieste — Riunione Internazionale: 400 Craighero 3.; giavellotto Agosti 1.; staffetta 4 per 400 seconda.

PUGILATO

Locatelli batte Kid Berg ai punti

NEW YORK, 13

Iersera si è svolto l'incontro pugilistico tra il compione italiano dei pesi leggeri Anacleto Locatelli e l'inglese Kid Berg. Lo incontro è stato vinto da Locatelli ai punti.

Locatelli contro Canzoneri nella semifinale per il titolo mondiale

NEW YORK, 13

Dopo la vittoria riportata ieri sera sul Kid Berg, il pugile Anacleto Locatelli si incontrerà il 26 corrente con Canzoneri per la semifinale del campionato del mondo dei pesi leggeri. (R. Stefani).

Max Schmeling s'incontrerà con Baer il 17 marzo a S. Francisco

NEW YORK, 13

E' stato provvisoriamente firmato per il 17 marzo a S. Francisco l'incontro di rivincita tra Max Schmeling e Baer.

Campionati triveneti di sci per universitari ad Asiago

Il G.U.F. di Udine vince il trofeo "Giacomo Stella,, nella gara di staffetta

ASIAGO, 13

Oggi ha avuto inizio la sesta edizione dei Campionati Triveneti di Sci ad Asiago; l'anno decorso la magnifica conca ha veduto allinearsi ben centquanta atleti dei dieci Guf delle tre Venezie.

Sette gare ha organizzato quest'anno il G.U.F. di Vicenza, ha disputarsi nei giorni 8, 14, 15 corrente: Fondo, salto, slalom, staffetta per Universitari; Fondo, salto, slalom per studenti medi.

Novità è la gara staffette trofeo Giacomo Stella che il Guf friulano, con magnifica ed entusiasmante gara, oggi ha saputo aggiudicarsi.

La gara porta il nome del camerata scomparso tragicamente la scorsa estate: forte e generoso atleta che nelle competizioni tenne sempre alta la fama degli sportivi delle Venezie.

Gran parte del merito di questa bella affermazione spetta all'Ufficio sportivo del Gruppo Universitario Fascista di Udine, al quale tributiamo il nostro plauso.

La gara

Ecco come si è svolta la gara di staffetta:

Alle 9.30 prendono il via 10 concorrenti rappresentanti i Guf di Udine, Vicenza I, Trieste, Fiume, Vicenza II, Treviso, Padova, Treviso II, Bassano e Belluno.

Giacomelli intralciato da un avversario si trova dopo circa cento metri tra gli ultimi, tuttavia riesce a rimontare gli altri concorrenti o a condurre la gara negli ultimi due km.; viene solo sorpassato al traguardo per 2 secondi da Bolani di Treviso a causa di una caduta.

Tuttavia il cambio degli udinesi è velocissimo tanto che Frisacco può partire con alcuni secondi di vantaggio su Treviso. Frisacco conclude la sua frazione sempre in testa a ritmo veloce inseguito invano da Molini.

L'ultima frazione è emozionante; Frisacco arriva velocissimo ed effettua il cambio in piena corsa e in modo perfetto.

De Antoni parte con il suo caratteristico ed efficacissimo passo. Ormai la gara non ha più storia; gli altri concorrenti tra i quali Lenwray devono subire la classe superiore degli udinesi. Lungo i 6 Km. dell'ultimo percorso De Antoni aumenta via via il suo vantaggio tagliando il traguardo con oltre due minuti di vantaggio sul migliore avversario.

L'organizzazione curata dal Guf di Vicenza fu ottima sotto ogni riguardo.

Nel pomeriggio il dott. Montereale Segretario del Guf di Udine si è recato con i vincitori della gara e il comitato organizzatore a rendere omaggio alla madre del goliardo perito tragicamente e al cui nome si intitola il Trofeo vinto dal G.U.F. di Udine; viene poi deposta una corona di fiori sulla tomba.

Classifica generale

1. Guf di Udine: tempo 1'31'7'' 2 quinti.
2. Vicenza (I) 1'34'44'' 1 quinto,
3. Trieste 1'36'16'' 4 quinti,
4. Fiume, 5. Vicenza; 6. Treviso; 7. Padova; 8. Bassano.

La squadra del Guf di Belluno si è ritirata

Domani gara di slalom e di salto.

La giornata della neve a Tarvisio

(Domenica 28 Gennaio)

L'annuncio dato dal Dopolavoro Provinciale della organizzazione dei brevetti di sciatore e di sciatrice, in occasione della «giornata della neve» del 28 corrente a Tarvisio, è stata accolta con grande entusiasmo negli ambienti dopolavoristici e sciatori della provincia.

Molte sezioni dopolavoristiche hanno già garantito la presenza di numerose rappresentanze. Come è stato annunciato in detta giornata si disputeranno sui bellissimi campi di neve di Tarvisio le prove per il conseguimento del brevetto di sciatore, di sciatore scelto e di sciatrice.

Le prove per il conseguimento di sciatore sono le seguenti:

1.) marcia di Km. 8 su terreno vario da compiersi in un tempo massimo di 60 minuti primi.

2.) discesa in velocità di m. 800 su terreno vario, avente tre curve obbligatorie.

Le prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore scelto sono le seguenti:

1.) marcia di Km. 12 su terreno vario da compiersi in tempo massimo di ore uno e trenta minuti primi:

2., discesa in velocità di m. 1000 con 3 o 4 punti di passaggi obbligatori.

La prova per il conseguimento del brevetto di sciatrice, è la seguente:

1.) marcia di Km. 6 da compiersi in un tempo massimo di un'ora.

La partecipazione alle prove suddette è libera a tutti. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 2 per ogni concorrente devono pervenire entro il giorno 26 gennaio al Dopolavoro Provinciale di Udine. All'atto dell'iscrizione il concorrente deve indicare a quale prova di brevetto desidera partecipare. A tutti i brevettati sarà rilasciato diploma.

Il Dopolavoro Provinciale in previsione del grande concorso di dopolavoristi ha già intavolato trattative con le FF. SS. per l'istituzione di un treno bianco: in tal modo i partecipanti godranno di una notevole riduzione ferroviaria.

TIRO ALLA FUNE

Il campionato provinciale
Altri premi

Abbiamo a suo tempo pubblicato il regolamento del Campionato Provinciale di tiro alla fune indetto dal Dopolavoro Provinciale e che sarà organizzato dal 1.o Gruppo Rionale il 28 corrente a Udine.

Moltissime squadre dopolavoristiche hanno già inviato la propria adesione per questo sesto campionato provinciale che indubbiamente, per il numero di squadre partecipanti riuscirà il più importante fin'ora organizzato nella nostra provincia. Ma non saranno soltanto squadre dopolavoristiche a contendersi i numerosi premi in palio ed il titolo ma anche di Giovani fascisti e di militi. Il Comando della 63.a Legione «Tagliamento» ha già comunicato l'iscrizione di una squadra e di altre si attende la conferma.

Ai numerosi premi in palio per questa importante manifestazione il Dopolavoro Provinciale ha voluto aggiungerne un altro riservato ai Giovani fascisti. Il nuovo premio, consistente in una targa di rappresentanza e in otto medaglie di bronzo per i componenti, sarà assegnato alla squadra dei Giovani fascisti meglio classificata.

Si ricorda che le iscrizioni, gratuite, dovranno essere indirizzate al Dopolavoro Provinciale di Udine e pervenire entro il giorno 26 corrente

NOTE ECONOMICHE

Il corso delle azioni

MILANO, 13

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella prima settimana di gennaio è diminuito del 0.41 per cento passando da 58,65 a 58,11.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un aumento dovuto alle obbligazioni industriali. Il volume dei titoli obbligazionari contrattati nella Borsa di Milano è stato superiore a quello della settimana precedente essendo passato come media giornaliera da lire 0.13 a lire 0.17 per ogni mille lire di titoli esistenti.

E' aumentata la contrattazione delle obbligazioni fondiarie, mentre è diminuita quella delle obbligazioni industriali.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 130 — Castagne da 70 a 100 — Fichi secchi da 90 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 110 a 200 — Mele da 70 a 270 — Noci comuni da 200 a 250 — Pere da 120 a 250 — Aglio da 70 a 80 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 100 a 120 — Patate da 22 a 38 — Radicchio da 60 a 130 — Sedani da 50 a 80 — Spinaci da 100 a 140 — Verze da 20 a 35.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1.80 — Castagne da 0.90 a 1.30 — Fichi secchi da 1.20 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mandarini da 1.50 a 2.80 — Mele da 0.30 a 3.80 — Noci comuni da 2.40 a 3,50 — Pere da 1.50 a 3.20 — Aglio da 0.80 a 1.10 — Brovada da 0.35 a 0.45 — Cipolla da 0.45 a 0.70 — Fagioli da 1 a 2 — Insalata da 1.30 a 1.60 — Patate da 0.40 a 0.50 — Radicchio da 0.80 a 2.30 — Sedani da 0.60 a 1.10 — Spinaci da 1.30 a 1.80 — Verze da 0.30 a 0.50.

Pollería

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da L. 7 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; a 10 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 4.80 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.30; da 6 a 7 — Piccioni a 5.50; a 8 — Tacchini da 4.20 a 5; da 7 a 10 — Uova da 0.45 a 0.55 l'una.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 13	MILANO 13
Rendita 3,50 olo	91.15	90.70
Consol. 5 olo	96.65	95.60
Obbl. Ven. 3,50	93.65	93.50
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1934	101,15	101.10
B. T. n. 1940	105.80	105.90
B. T. n. 1941	105.30	105.90
B. d'Italia	—	1756
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	655,—	655.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	185,50
Edison	640.—	640.50
Fiat	—	233,—
Cascami seta	—	231.—
Snia Viscosa	—	223.50
Terni	143.50	141.—
Cosulich	22 50	22.50
Assic. Generali	4065	—
Riun. A.	[illegible]	—
Riun. B.	1925	—
Assicurat. Ital.	502,50	—
Francia	74.57	74.57
Londra	62.03	62.03
Svizzera	369.	369,—
New York	12,17	12.17
Berlino	—	455.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	256,25
Spagna	—	157.50
Praga	—	56.75
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-1
Op. Pub. IRI 4,50	499.50	499.50
" " Elfer 4,50	501.—	501,25
Pubbl. Util. 5 olo	511,—	511,—
id. s. tel. 5 olo	511,50	510,50
Cr. Nav. 5,50 olo	512,—	512,—
Edison '31 - 5 olo	511,50	513,50
Emiliana 5 olo	505.—	505,—
Mer. Elett. 5 olo	506,—	508 —
Soc. Es. Tel. 5 olo	500.25	500,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego L. 0.10 a parola
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

AGENZIA LANCIA, Via Ronchi 53, Udine. Si ricevono prenotazioni per consegne sollecite AUGUSTA - ARTENA — ASTURA 3.a serie. Occasioni! LAMBA 8.a e 7.a — ALFAROMEO 1500 torpedo — CITROEN 6 C. — FIAT 521 L.; 521 C.; 514, 4 porte; 509, ecc. — 15 Motocicletie d'occasione.

CERCASI socio o socia cointeressenza bar latteria, Udine, versando 2000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3343

LANCIA Lambda 7.a perfettissima vendesi o cambiasi con Augusta, Via Principe Umberto 16.

OTTIMO affaro per investimento capitali. Gruppo case, Udine città buona posizione. Reddito netto lire ventisettemila. Chiedesi lire duecentomila facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblicità «Popolo Friuli». 3238 G.

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari. LA VITRUM di M. Martini.

SE OCCASIONE acquisto furgoncino triciclo ottime condizioni. — Rivolgersi Tardivello, Tessuti. S. Caterina. 3333 G.

SULLA LINEA Udine - Tricesimo in vicinanza di Udine, vendesi Villa con adiacenza. Scrivere Pubblicità «Popolo Friuli» 3321 g.

VENDO motore H. P. 11, sega nastro in ferro, pialla spessore seminuovo. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3336 G.

VENDONSI camera matrimoniale mogano; altra in noce; Radio Americana potentissima; Motoleggera, come nuove. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3346 G.

VENDONSI bellissimi terreni fabbricabili, prezzi ribassati, occasionissima. Rivolgersi Fantini, Viale Venezia 169, Udine 3345

FITTI

SIGNORE serissimo cerca presso signora sola stanza eventualmente vitto. Telefonare 814 3327

PORTA GEMONA affittasi camera con eventuale pensione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3341 G.

PICCOLA distinta famiglia statale senza bambini, cerca modesto appartamentino vuoto possibilmente con più di tre vani — affitto minimo cento. Pubblicità Popolo del Friuli. 3348 g.

VARI

SMARRITO cane spinone (femmina) mantello argentato, orecchie e testa marron. Risponde al nome di Leda. Generosa mancia. Venuto Giuseppe, Piccola Di Moro Codroipo. 3310 g.

POETA GIOVINE E VERO

...no tutti i poeti. Armando Sca... vivo il senso delle stagioni. ...perchè questo suo libro di liri... è diviso in quattro tempi — ...primavera, dell'estate, dell'au... dell'inverno — seguono i car... quella che il Poeta chiama ...uinta stagione », vissuta prima ...ncea, poi fra i legionari di ...nunzio e gli squadristi di Mus... E' questo il tempo nuovo, la ...vera della Patria.

...mando Scalise: i nostri lettori ...o conoscono pei suoi articoli di ...ca e di etica fascista. E' cala...

...vine o vecchio? Qua e là, nel ... versi, ha l'accento di chi rim...ge la giovinezza passata, ma ... volte — come ben rileva Alda ... nella prefazione — il poeta si rivela giovine, e pieno di sogni anche quando non crede di sognare. Vuol dire ch'è giovine e poeta vero.

Ma insomma, quando si è poeti se non allorchè si riesce a far leggere tutto un libro di liriche anche a chi ha istintiva diffidenza per questo genere di letteratura?

Il bello è che quando si è letto « Il tempo perduto », ci si convince che... non si è perduto il tempo, ma resta in noi qualcosa di vivo, con la eco di tanti versi armoniosi.

Poesia spontanea, che ha una grande facilità d'espressione: pochi sono i suoi versi che appaiono piegati alle esigenze metriche o alla rima. Anzi troviamo anche noi, con Alda Rizzi, che i suoi componimenti migliori sono quelli pei quali ha scelto i vecchi metri severi, « con l'antica disciplina, secondo l'eterna legge ».

Fra queste liriche, additiamo i sonetti, come le perle del libro; sonetti tersi, chiari, armoniosi, che hanno un sapore forse non del tutto nuovo, ma che sono certo fra i migliori del nostro tempo.

Qualcuno ricorda il d'Annunzio del « Canto novo » e dell'« Intermezzo di rime »: tale altro fa pensare alle reminiscenze carducciane: con ciò non vogliam dire che Scalise sia men che originale, e figlio del suo tempo.

La verità è ch'egli sta fra due epoche: fra quella che gli ha insegnato l'arte del verso (con certi atteggiamenti stanchi, con qualche momento d'abbandono nostalgico, e alcune preziosità letterarie), e quella che gli apre le vie nuove, gli fa sentire la passione dei tempi, gli offre modo, insomma, di sviluppare la sua vera personalità.

Scalise ci piace anche per questo: perchè il suo dramma è quello di una generazione prediletta dal Destino, che ha voluto farla maturare nel decennio che comprende la guerra e la rivoluzione; di una generazione che ha fatto appena in tempo di gustare Carducci e d'Annunzio, senza attardarsi in ciò che vi è di contingente nel primo, e di decadente nel secondo; ha sentito i fremiti precursori del futurismo, e prepara oggi una nuova poesia, una nuova arte.

E questa non sarà ottocento nè novecento; non sarà neppure un miscuglio d'entrambi, ma espressione fresca, originalissima della spiritualità fascista.

Ora diciamo che in Armando Scalise si scorgono le doti necessarie per questo rinnovamento, e crediamo più in lui che in tanti poeti « giovani », malati di scetticismo e di freddo cerebralismo che non è poesia.

In questo libro di poesia ce n'è: vera e sana.

Citiamo: « Natività », « Voci », « Serenata », «Convalescenza», « Mio figlio », « L'ultima Battaglia », « Ai Dalmati ».

Ci piace riportare « L'ultima battaglia » perchè sembra segnare il passaggio dal pessimismo della vecchia maniera all'ansia della rinascita, e della Vittoria:

Il tempo che fu
nostro docile alleato,
or ci abbandona
dopo averci spogliato
d'ogni utile difesa.

I primi successi
conseguiti,
cui immolammo
brandelli di speranza,
ci ritrovano, o mio cuore,
mio nobile amico,
deboli e disarmati
sul campo deserto
seminato di morti
sogni e d'agonizzanti ricordi.

Sta in guardia! Il nemico
è accovacciato
nelle fosse e sul ciglio
dei burroni:
riapparirà schierato
arrancando intrepido
da tutti gli orizzonti:
il cielo sarà
un rogo di fiamme
e la terra echeggerà
di canzoni.

O cuore, mio nobile amico,
cerchiamo fra questi
trofei abbandonati,
una bandiera,
leviamola in alto,
issiamola contro tutti i venti,
gettiamo un grido: hurrà!...
Senza voltarci indietro,
risoluti attraversiamo
il campo:
e la Vittoria ci arriderà.

Abbiamo fede che la nostra simpatia per Scalise non ci inganni quando prevediamo che la Vittoria arriderà presto al sogno del giovine poeta.

PIERO PEDRAZZA

(*) *Armando Scalise*: « Il tempo perduto » - Liriche - con prefazione di Alda Rizzi. - Edizioni Ribet - Torino.

La radio dell' avvenire e il teatro in casa

...stampa, espressione delle atti... umane, dà con sicurezza co... un termometro, il grado cui è ...to l'interesse degli uomini per ...data conquista. I principali ...ali esteri dedicano ormai di ...to una rubrica alla «televisione» ... il progresso della televisione ...ri alla curiosità delle folle o ...più diffusi giornali si porta all'...dine del giorno la città nella ...e si ottengono i maggiori risul... Tutti gli sguardi si puntano ... essa. La televisione sarebbe ...ue una magnifica pubblicità ...una stazione climatica. Mentre ...e è nevica ecco apparire sugli ...rmi rose senza profumo, che ...bero maggiormente nascere il ...rio di vederle da vicino!

...e anni fa si trasmettevano le ...agini con 1000 punti; oggi se ... riesce ad emettere ben 40.000. ... quale esattezza di ricezione è ...le immaginare.

...getti vicini trasmessi con 1.200 ...ti giungono confusi, con 2.500 ...pre confusi, con 5.000 più chia... con 10.000 sufficientemente niti... con 30.000 perfetti. In un pano...a, adottando la stessa scala, ... nave si rivela una schiazza non ...nita, poi incomincia a profilar... appare qualche dettaglio, si di...gue bene, perfetta.

...ora si trasmette l'immagine il ...one in una camera, oppure ...ma si è vicini al giorno in cui ...rasmetterà anche un intero... [illegible]

... progresso non ha sosta. Ci sono ... degli uffici appositi che ricevo... vaglia bancari colla radio... Si ...ti per questo servizio il sistema ...semplice come per le fotografia. ...erlino possiede per la televisio... una stazione di 4 Kw. su 7 m. di ...de corte; 10 mila punti, formato ...; Londra 50 kw. m. 261,5. 1.200 ...nti, formato 7x3; Konigswuster...usen 60 kw. m. 1635 onde lunghe ...0 punti formato 4x3.

...nche Roma ha la sua stazione, ...titolo di esperimento: 80 m. 4.800 ...nti, formato 4x3.

...All'ultima mostra di radio a Ber...o con un formato di 14,50x18 cm. ...turalmente ingrandito sugli appa...chi riceventi, si sono raggiunti ...ultati magnifici.

...tra i due sistemi: disco rotante ... «raggio catodo», è preferibile il ...ondo col quale si ha una mag...r rendimento e la sincronizzazio...a sempre automaticamente a fuo... mentre invece col primo occorre ...ntinuamente apportare delle cor...zioni.

...Le immagini risultano col disco ...ante in rosa chiaro, col raggio ...todo in giallo scuro o blu chiaro, ... seconda della composizione del... schermo.

...Dopo Nipkow, il primo che ha i...ato i dischi rotanti, per molti an... nessuno capiva niente della nuo...a scoperta. I primi esperimenti e...no molto rudimentali; si trasmet...va un oggetto, un paio di forbici. ...c. Poi col progressivo sviluppo si ...no rilevati numerosi gli scienziati ...e si dedicano a questo campo. An...he oggi molti lavorano e pure ... Genova c'è Kalman Tihanyi. Il ...uale per primo è stato un fermo ...ostenitore del raggio catodo, quan...do tutte le simpatie e la fiducia de...gli studiosi erano volte ai dischi ...rotanti. Le successive realizzazioni ...li hanno dato in pieno ragione.

...L'ingegnere Tihanyi è giunto alla ...levisione con un corredo di inven...ioni davvero ragguardevole. I bre...etti da lui conseguiti sono nume...rosissimi e vanno da macchinismi ... pratica utilità a complicati mera...igliosi congegni. Spediti da poco, ... conseguimento del brevetto, nei ...aesi del mondo, i suoi disegni ... un geniale apparecchio cinema...ografico destinato ad affermarsi ...er la perfezione raggiunta, egli si ...edica di nuovo completamente alla ...elevisione e da questa sua fatica ... da trarre i più certi auspici.

...el tubo di raggio catodo, come ... tubo Braum, è possibile ottenere ...no «scanning», cioè un piegamen...o oscillante del raggio senza diffi...oltà nel sincronismo; però questo ...ubo di raggio catodo, nella sua ...orma semplice non è affatto adat...o agli effetti della televisione. L'in...gegnere Tihanyi ha apportato mol...e innovazioni in materia; prima di ...tutto diminuì lo spessore del raggio ...no ad un mezzo millimetro cosic...chè questo raggio ridotto impressio...nando uno schermo fosforescente, ...onsente che gli elementi trasmessi ...iano molto piccoli; avendo per ri...ultato una immagine molto detta...liata. L'ingegnere Tihanyi, ha an...che perfezionata, mediante il suo in...ensificatore elettrico, la luminosità ...della immagine fosforescente fino a ...raggiungere 250 lux di luminosità. ...Una forza ed importante innovazio...ne consiste nel sistema elettrico ...per usare solamente un'onda tra...portante nell'apparecchio trasmit...tente ricevente. L'immagine si for...ma in un semplice tubo vacuum ...che è a buon prezzo ed applicabile ...a un'onda corta radio; grazie ad ...un sistema di intensità luminosa è ...possibile ingrandire l'immagine e ...proiettarla su un schermo.

...Il Duce ha additato agli italiani la via del primato. Questo è il campo nuovo, pieno di mistero e di gloria!

Genova, sempre all'avanguardia d'ogni più grande iniziativa, deve alzare anch'essa al più presto la sua antenna per la televisione e diffondere nel mondo la sua Lanterna, simbolo di antiche glorie.

I.

Il centenario della morte
dell'inventore della macchina tessile

LIONE, 13

In quest'anno ricorre l'anniversario della morte di Jacquard, l'inventore della macchina per tessere, e Lione si prepara a celebrare con particolare solennità il centenario.

Al primi di marzo avranno inizio le cerimonie commemorative sotto la speciale sorveglianza di un Comitato appositamente istituito. Prendono parte a questo Comitato tutti i rappresentanti delle fabbriche di Lione, come tutte le personalità della città ed i principali commercianti.

Nel programma è compreso una visione retrospettiva della tecnica della tessitura; presso ad un antico telaio si vedrà il primo telaio a braccio con meccanismo Jacquard e infine il telaio moderno più perfezionato svolgerà davanti agli occhi dei visitatori il suo meraviglioso meccanismo. Il tutto sarà incorniciato da una esposizione di tessuti, dai più umile al più lussuoso.

Oltre alle visioni tecniche atte a rendere note al pubblico tutte le trasformazioni che si sono fatte nel campo della tessitura, in questi ultimi secoli, spettacoli teatrali contribuiranno a rendere divertente questa commemorazione.

La vita delle marionette
rivelata da un pittore

MILANO, 13

E' aperta, da qualche giorno, alla Galleria Dedalo una singolare mostra del pittore Guido Meineri di Genova. Già noto come paesista di alta coscienza, di bella perizia e di gusto romantico, il Meineri, che è originario di Torino dove studiò all'Albertina col Gastaldi e il Gilardi, si rivela qui sotto un particolare aspetto della sua arte. La serie di piccole tele che egli espone rappresentano infatti variazioni su di un tema unico, la «vita delle marionette»; la commedia dell'arte recitata da minuscoli protagonisti, che egli dispone sapientemente in aggruppamenti felici.

La mostra è stata visitata da S. A. R. il Duca di Bergamo.

Le rovine di Beth Shemesh
scoperte in Palestina

FILADELFIA, 12.

Sepolte sotto campi di grano, sono state finalmente rinvenute le rovine della città palestinese di Beth Shemesh, che ebbero gran de fulgore per oltre mille anni, dal 1800 al 600 avanti Cristo.

Importantissimo centro carovaniero tra l'Egitto, l'alta Palestina e la Siria, fu cinque volte distrutta dalle invasioni orientali ed altrettante ricostruita. All'inizio dell'era cristiana decadde definitivamente.

Gli scavi sono stati condotti metodicamente sotto la direzione del professor Elihu Grant, titolare della cattedra di letteratura biblica al collegio Haverford della nostra città.

Beth Shemesh è situata esattamente sulla costa mediterranea a trentaquattro chilometri da Gerusalemme. La scoperta di una vasta necropoli dell'epoca del bronzo segnò l'inizio di ulteriori esplorazioni della zona. E' stata così accertata l'esistenza di quattro distinti strati rappresentanti quattro epoche della vita della città ed è risultato chiaramente che ogni qualvolta essa era saccheggiata ed incendiata gli abitanti livellavano le rovine e la ricostruivano «ex novo».

Dell'antica prosperità di Beth Shemesh rimangono numerose tracce: templi e palazzi sontuosi, negozi ed impianti industriali. Sono stati anche rinvenuti in gran copia oggetti di oreficeria, vasi, fiaschette e coppe di cristallo finissimo, armi di ferro riccamente lavorato ed altri oggetti che attestano la diffusa ricchezza della città.

Una fannullona: la mano sinistra

Recentemente parecchi giornali viennesi recavano questa notizia: «Un noto pedagogo ha sollevato la questione perchè mai non si abituino i bambini ad usare, fin dalla prima infanzia, indifferentemente tutte e due le mani. Col tempo, secondo il suo parere, tutti dovrebbero diventare ambidestri. Ora resta a vedersi se ciò, mediante una apposita educazione, sia possibile. L'usanza di servirci prevalentemente della mano diritta risale ai tempi più remoti». Parecchi giornali italiani hanno riportata e commentata la notizia stessa, ma è opportuno, forse, ricordare che il tema di questa discussione non è nuovo.

Povera Cenerentola!

Nell'anno 1779 Beniamino Franklin, il famoso scienziato americano e popolarissimo educatore, diffondeva a mezzo della stampa, una lettera aperta « a tutti coloro che sono incaricati dell'educazione dei fanciulli ». Questa lettera era breve, ma commoventissima. Una infelice ragazza, esalava in essa il proprio grido accorato: « Io mi rivolgo a tutti gli amici della gioventù, li scongiuro di gettare uno sguardo di compassione sulla mia condizione infelice, per far cessare l'ingiustizia di cui sono vittima. Siamo due sorelle gemelle; i due occhi di un uomo non sono più rassomiglianti di quanto lo siamo noi due. Eppure i nostri genitori, usano a mio danno una terribile diversità di trattamento. Mi si è lasciata completamente senza istruzione, mentre nulla fu risparmiato per dare a mia sorella la più brillante educazione... ». L'infelice supplicante continuava un poco su questo tono, dopo di che faceva notare come questa ingiustizia fosse anche dannosa agli stessi suoi genitori i quali, per tutte le esigenze della vita, potevano avere un valido soccorso da una sola delle figliuole invece da tutte e due. E il disperato appello così terminava: « Degnatevi, signori, di far notare ai miei parenti l'ingiustizia di questa tenerezza esclusiva e l'opportunità di distribuire fra noi due i loro benefici. Nella fiducia di tale aiuto, mi dichiaro, signori, la vostra devotissima....

Mano sinistra ».

Una Commissione scientifica

Ma si è sentito raccontare tante volte di certe lettere minatorie, americane, recanti una terribile firma: « La Mano Nera »; questa invece era firmata proprio così: «La Mano Sinistra ».

Tutto l'implorante appello non era che una colorita allegoria. La sorella privilegiata era, ed è, la mano destra, la quale sa, spesso trattare penna, matita e pennello, mentre l'altra è lasciata senza istruzione alcuna. E sotto il trasparente velame dell'apologo si affacciava una proposta molto seria; che cioè nelle famiglie e nelle scuole si abituassero i ragazzi a servirsi tanto dell'una quanto dell'altra mano.

Quella voce, allora, si sperse, senza eco, nel deserto dell'indifferenza. Ebbene, ora questa idea ritornò a galla, in Francia nel 1930 e fu presa più che mai in considerazione. L'Accademia delle Scienze, udita una comunicazione in proposito del dott. Armaingaud, stabiliva, allora, di nominare addirittura una «Commissione per la utilizzazione della mano sinistra».

Fu rilevato che l'idea risorgeva naturalmente davanti alla enorme quantità di mutilati prodotti dalla guerra europea. Si era pensato che se tutti fossero ambidestri l'efficienza dei soldati in guerra sarebbe stata doppia, specialmente per il lancio delle bombe; e il disagio di molti rimanendo privi del braccio destro, sarebbe assai minore. Del resto si può far notare che questa era perfino l'idea di Licurgo, il quale avrebbe voluto educare i giovanetti spartani ad usare indifferentemente la destra e la sinistra.

Un dramma giallo

Nel secolo scorso ci fu qualche scienziato che arrivò a sostenere come, secondo natura, le due mani abbiano attitudini e capacità in tutto e per tutto uguali fra loro. (Evidentemente questi apparteneva... all'estrema sinistra). Secondo essi la preferenza data alla destra è dovuta solo ed unicamente ad una abitudine perpetuatasi per colpa di una educazione irrazionale.

Augusto Compte, invece, sostiene che il braccio sinistro è necessariamente meno agile perchè il corpo umano, nell'alvo materno, durante la gestazione, sta appoggiato appunto sulla sinistra. Inoltre un po' di colpa l'avrebbe.... lo stomaco che è in posizione mancina e, perciò, su tutta la parte mancina fa risentire più vivamente gli effetti della digestione, con conseguente pesantezza e lentezza di moto.

A ciò si aggiungerebbe, secondo lui, l'influsso di una abitudine atavica; l'uomo, nelle forte emozioni, ha l'impulso irresistibile di poggiare la mano sul cuore; tale gesto viene compiuto più facilmente con la destra e così questa si sarebbe mantenuta e si manterrebbe in esercizio.

Difficile perdere tale abitudine?

Ma i pianisti e le dattilografe, grazie ad una opportuna educazione, non sono tutti e tutte, sia pure parzialmente, ambidestri?

E vale la pena di compiere un tale sforzo? Senza dubbio, risponde la Commissione. A parte l'eventualità di perdere la mano destra, un chirurgo che, nelle sue operazioni delicate e rapide può usare con sicurezza due mani, e certi operai meccanici, per certi lavori, raddoppierebbe il loro rendimento.

Fra gli ambidestri più illustri deve essere notato, in Italia, Leonardo da Vinci, uomo completo e straordinario in tutto. E un caso eccezionale lo si ebbe in America in ben altro campo; alcuni delitti erano rimasti avvolti nel mistero perchè risultavano compiuti da un uomo mancino. Il colpevole, che era stato sospettato e poi assolto, fu poi scoperto e punito perchè una volta in una momento di emozione, si tradì. Egli era ambidestro ed aveva avuto la diabolica astuzia di nascondere a tutti tale sua qualità e di uccidere brandendo il pugnale omicida sempre e solo con la sinistra.....

« Le leggi son, ma chi pon mano ad esse? », scrisse una volta l'Alighieri. E uno spirito bizzarro, una volta, parlando di certi gentiluomini dalle mani lunghe, alterò un poco quel verso. « Le mani son, ma chi pon leggi ad esse? ». Questo potrebbe ora essere il motto della nuova Commissione istituita in Francia.

M. GIDI

Curiosità e invenzioni
nel Museo di Scotland Yard a Londra

LONDRA, 13

Sono molte le persone che hanno inteso parlare del Museo di Scotland Yard, ma ben pochi sono quelle che sono state ammesse a visitarlo. Si narra che questo permesso non sia stato concesso nemmeno a Edgar Wallace, il noto scrittore di romanzi «gialli», il quale sperava trovarvi l'ispirazione per una storia più o meno macabra.

Solo gli scienziati che si occupano di criminologia o di pazzia criminale possono visitare il Museo ove sono raccolti documenti e ricordi personali dei più grandi delinquenti che abbia avuto l'Inghilterra in questi ultimi tempi.

Il Museo consiste in tre grandi camere situate al pianterreno di una delle costruzioni facenti parte dello stabilimento centrale di Scotland Yard. Esse sono custodite da forti inferriate e da porte rivestite in ferro. Nella prima sala sono radunati i vari ferri del mestiere e i diversi documenti relativi alle truffe esercitate dai grandi falsari; nella seconda sala sono esibiti i ricordi provenienti dai più noti criminali, nella terza sono esposti i mezzi di difesa usati dagli agenti nelle loro perlustrazioni.

Una delle prime cose che colpisce gli occhi di colui che visita questo museo è uno strano arnese usato da una banda di falsificatori di monete, mediante il quale i malfattori riproducevano in maniera perfetta il conio delle monete in corso. Vicino all'apparecchio vi è una pila di 120 monete falsificate; il capo della banda si era fatto una vera fortuna personale andando al porto di Londra e offrendo ai marinai che arrivavano sulle navi estere di cambiare loro il denaro in moneta inglese ad un tasso in moneta a quello in corso. I disgraziati accettavano l'offerta ed in ultimo ci rimettevano il loro avere.

Un cuscino in seta rosa appare a prima vista un poco fuori posto in mezzo a tutti quei ferri che evocano delitti o per lo meno scassinature. Ma esso è il ricordo di una donna che può vantarsi di avere battuto il «record» degli imprigionamenti. Ella ha scontato ben ottantadue condanne e ogni volta che usciva di prigione consegnava ad uno dei custodi il cuscino, pregando di conservarlo fino al suo prossimo ritorno, che difatti non tardava ad effettuarsi. Per sua espressa volontà il famoso cuscino è stato donato al direttore della prigione dopo la sua morte.

Sotto una vetrina, il foglietto di un calendario, con sopra impresso il numero 13, attira gli sguardi per una strana macchia che lo ricopre in parte. Esso è stato una delle prove più grandi in un delitto avvenuto pochi anni or sono: il 13 luglio, Lady White fu trovata morta nel suo letto. La macchia di sangue sul foglietto del calendario ha per prima rivelato che si trattava di un delitto.

Vi sono poi criminali che si sono resi noti, oltre che per le loro gesta riprovevoli, anche per la loro intelligenza e per il loro genio inventivo. Tra essi figura in prima linea Carlo Paece, il quale, oltre ad essere il re degli imbroglioni, era anche un genio della meccanica. Egli ha inventato apparecchi mediante i quali è facile scassinare qualsiasi serratura; oltre a ciò ha scoperto un modo speciale di fabbricare le scale in corda, riuscendo ad ottenere il duplice vantaggio di unire una importante lunghezza ad un volume minimo.

Nei suoi anni di prigionia, egli ha redatto diversi libri su argomenti di alta finanza e, a onor del vero, bisogna riconoscere che essi costituiscono ottime opere del genere. Ma Carlo Paece aveva anche imparato il segreto usato dagli orientali per cambiare colore alla pelle.

Un altro prigioniero si è invece divertito a confezionare un mazzo di carte da giuoco, dove i re e le regine rappresentano perfettamente il Re e la Regina d'Inghilterra; tanto che, appena scontata la pena il malfattore fece di codeste carte un dono ai Sovrani.

PER VOI, SIGNORA

ORO E ARGENTO

Le stoffe laminate di metallo, che già ci erano state promesse in estate, sono apparse ormai in moltissimi modelli e anche le signore più restie a questo genere di eleganze un po' vistose, hanno dovuto cedere alla seduzione di questi tessuti che per farsi accettare da tutti, hanno saputo rivestire un carattere di sobria discrezione veramente irresistibile.

Oro e argento, sì, ma nulla che salti agli occhi con arroganza; nulla di quella sfacciata lucentezza che offende la vista e che dopo tutto dona così poco, al corpo che fa sembrare meno snello, al viso che appare meno limpido e dolce. E' una ricchezza in sordina, attenuata dalla trasparenza di un velo, ammorbidita dallo spessore di una lana, piuttosto il suggerimento della ricchezza che la ricchezza medesima, la speranza di un avvenire florido, piuttosto che l'affermazione di un presente opulento. Una moda reticente, un po' ambigua, piena di furberia, e non priva di tatto.

E l'oro e l'argento serpeggiano, punteggiano, occhieggiano anche nei tessuti da giorno, in quei tessuti d'angora, per esempio, che sono una carezza all'occhio ancor prima che al tatto, e che sono ideali così morbidi, leggeri e caldi, per creare degli abitini da indossare sotto i mantelli e sotto alla pelliccia. Alcuni abiti da pomeriggio sono infatti di angora laminata d'oro o d'argento in rigature sottili o a [illegible] minuscoli, geometrici, sparsi regolarmente, abiti di un'eleganza raffinata e tuttavia facili da portare, perchè appaiono di una estrema semplicità. E sempre per il pomeriggio, o per il pranzo, per il bridge o per il teatro, certe camicettine appena scollate e con le maniche lunghe a bei disegni multicolori, spolverati d'oro o d'argento, che si portano con semplici sottane di velluto o di panno e anzi, meglio di panno che di velluto, poichè la moda vuole quest'anno che il « lamé » si accompagni di preferenza con la saggia e casta lana.

Accanto alle camicette dobbiamo mettere le tuniche, le belle, signorili, elegantissime tuniche che fanno sempre più « habillé » di una camicetta e sono tuttavia meno impegnative di un vestito intero. Si vedranno molto a teatro, specialmente nei teatri dove si può tenere il cappello, queste lunghe tuniche di « moire » bianco, grigio perla, «beige», marrone nelle quali le marezzature del tessuto sono formate dal metallo che segna così una traccia luminosa e discreta di una finezza squisita. Marezzature d'argento, sul bianco e sul grigio perla, marezzature d'oro sul beige e sul marrone; a volte sono soltanto dei puntolini luminosissimi che spiccano sull'opacità di un tessuto di « albène » operato a motivi geometrici minuscoli, oppure i fili metallici tessono la loro trama nello spessore della stoffa, così che la loro presenza è solo avvertita nelle pieghe e nei drappeggi che appaiono ricchi di riflessi misteriosi.

LA DAMINA

PALCOSCENICO

Nel teatro di prosa

* Era stato annunciato da qualche giornale, che Ernesto Sabatini ed Ernesto Viarisio non sarebbero più entrati a far parte della nuova Compagnia di Elsa Merlini; ed effettivamente le trattative perchè i due valorosi attori figurassero nella nuova formazione erano del tutto fallite per ragioni di carattere formale che nella vita dei nostri comici hanno sempre una grandissima importanza. Ma alla distanza di una settimana, per opera di un noto industriale del nostro teatro, l'avvocato Sacerdoti, le trattative sono state riallacciate e l'altro ieri l'accordo è stato contrattualmente definito. Della Compagnia Merlini faranno perciò parte Renato Cialente direttore Ernesto Sabatini, condirettore Ernesto Viarisio, Margherita Bagni-Ricci, la figlia di Nicola Pescatori, attrice giovane, Giuditta Marchetti, Luigi Mottura, Tino Bianchi, la Falcini, come caratterista, ed altri elementi, tra i quali due giovani allievi della Scuola di recitazione di Roma.

* Guglielmo Zorzi e Aldo De Benedetti stanno scrivendo, per la nuova Compagnia di Elsa Merlini una commedia comica in 3 atti che si intitolerà « Lanolo mio marito ». Il lavoro verrà messo in scena al Teatro Quirino di Roma, nel prossimo marzo.

* Al Teatro della Fiaba di Firenze è stata rappresentata con molto successo una commedia per i fanciulli di Vicki Baum, commentata da musiche di Max Krohn. Il lavoro è gentile e poetico, s'intitola «Stupidina»; ecco dunque, dopo il recente « Pinocchio » di Luigi Antonelli, una nuova benemerenza del teatro verso l'infanzia.

* La Compagnia drammatica ebraica del «Teatro di Palestina», fondata dal Gruppo dei Giovani artisti della città di Tel-a-Viv, verrà per la prima volta in Italia, iniziando col 21 aprile un corso di recite al Quirino di Roma.

* A Milano è stato iniziato, a quel Teatro Lirico, l'esperimento dei prezzi minimi, con la Compagnia degli Spettacoli gialli, diretta da Donadio e da Giorda. Poltrona, ingresso e tassa compresa, prezzo massimo lire 12. Ecco un primo lodevole passo verso quel teatro del popolo e per il popolo preconizzato da Mussolini.

* Valentino Piccoli ha posto la parola fine ad un nuovo lavoro che si distacca assolutamente dal genere di teatro storico e di poesia che egli aveva fino ad oggi coltivato. Si tratta di una commedia in tre atti dal titolo «Tradire», che si svolge ai giorni nostri in Italia ed è tutta ispirata a intendimenti modernissimi.

* La prima rappresentazione della «Caterina Sforza» di Sem Benelli è fissata al Teatro Comunale di Forlì per la sera del 20 gennaio. Principali interpreti: Guglielmina Dondi e Uberto Palmarini.

* Si annunciano le seguenti nuove commedie italiane: «Eternità di Eva» di Luigi Antonelli; «La muffa» di Antonio Curti; «Sud» e «Atlantico» di Curio Mortari; «Fammi il piacere, sposala tu!» di Pio Vanzi; «La bella vivandiera» e «Il diciannove», di N. Vitali.

* Una nuova riduzione italiana dei «Fratelli Karamazoff» di Tolstoi, di Carlo Grabher ed Enrico Raggio, apparirà quanto prima sulle nostre scene, nella interpretazione della Compagnia Palmer - Cimara - Pilotto. E' una nuova riduzione della «Bisbetica domata» di Shakespeare, alla quale ha collaborato Ruggero Ruggeri, sarà dallo stesso Ruggeri prossimamente messa in scena.

Nuovi lavori

* Ecco alcuni nuovi lavori, volti in italiano da L. Nagel, L. Passini e A. Salucci, accettati recentemente dalle nostre compagnie:

«La fortuna di Jaro» di L. Nez e A. Friedmann, accolto dalla Compagnia Melato-Tumiati; «L'uomo senza vita privata» di Otto Furth, accolto dalla Compagnia Palmer; «Alice Takats» di Szniory e «La donna dalla quale si rimane» di Gottwald e Gribitz dalla Compagnia Abba.

* Tre nuove commedie di autori ungheresi si annunziano di prossima rappresentazione in Italia; una è di F. Herczeg, in tre atti e si intitola «La figlia del mulatto»; un'altra pure in tre atti, è di L. Bus-Fekete e ha per titolo: «Zia Toni»; e una terza, sempre in tre atti, è «Due ragazzo sulla strada» di Emod.

Lirica italiana all'estero

* Nei teatri d'opera di Marsiglia il repertorio italiano occupa sempre un posto assai importante: nè potrebbe essere diversamente in una città dove i nostri connazionali sono tanto numerosi, e dove il pubblico, oltre alle affinità di razza e di cultura che uniscono i due Paesi, dimostra un particolare gusto per le seduzioni del «bel canto». Nei giorni scorsi, sulle scene del Teatro dell'Opera, han costituito due vibranti successi le riprese della Boheme e dell'Otello: l'opera verdiana, affidata alla interpretazione del tenore Saint Crique, lo stesso che ne fu il creatore su quelle scene, è stata trionfalmente accolta.

* Anche altre opere italiane sono state rappresentate la scorsa settimana in tutta la Francia: «Boheme», «Pagliacci» e «Barbiere» all'Opera Comique di Parigi; «Boheme» e «Butterfly» a Lione; «Boheme» ed «Aida» a Strasburgo; «Favorita» ad Avignone; «Barbiere» a Tourcoing; «Guglielmo Tell» ad Angers.

Ancora due operette tedesche si sono date in questi giorni sulle scene parigine portando così a dieci il numero degli spettacoli... mitteleuropei in questo momento nella capitale francese. Al Moulin Rouge è andata in scena «Vittoria ed il suo Ussaro», la nota operetta di Abraham (data pure da noi), protagonista la cantante ed attrice italiana Grazia del Rio. Da qualche anno la Del Rio è stabilita a Parigi, impegnata in lavori cinematografici che l'hanno molto ben «lanciata». Al teatro della Porte Saint Martin, si è rappresentato l'annunziato «Valzer di Vienna», su motivi di Giovanni Strauss padre e figlio, libretto del viennese Marischka, tradotto ed adattato dai parigini Mouezy-Eon e Marietti. Si tratta dell'ennesima ricostruzione della Vienna ottocentesca.

I propositi di Moissi
per il suo "giro,, in Italia

VIENNA, gennaio.

Nell'atrio del grande albergo sul Ring dove passano i più strani tipi del mondo internazionale, scorgo all'improvviso la caratteristica figura di Moissi con il suo cappelluccio a sghimbescio sotto il quale saettano gli occhi vivacissimi che attraversano di tratto in tratto lampi di dolce malinconia. Naturalmente non mi lascio sfuggire l'occasione di interrogarlo sulla sua prossima «tournée» italiana, e l'attore, un po' sorpreso dell'improvviso attacco, si lascia poi volentieri convincere a soffermarsi su di un argomento che gli sta tanto a cuore.

Moissi è reduce da una lunga « tournée » per i Paesi del Nord dell'Europa e si riposa qualche giorno nella sua deliziosa villa di Vienna prima di recarsi in Italia dove, come ognuno sa, inizierà in febbraio la sua «tournée». Questa mi dice, rappresenterà il mio primo vero contatto con il pubblico italiano, ed avrà per me soprattutto il carattere di una prova. Mi presenterò in due lavori: «L'Amleto» e «Il cadavere vivente» con i quali in tutti i Paesi d'Europa e d'America dove li ho recitati, ho raccolto sempre il più completo consenso.

Potrò incontrare lo stesso favore anche recitando in italiano? Riuscirò a stabilire fra me e gli spettatori quella corrente di simpatia che lega come con un filo misterioso l'attore al suo pubblico? E allora non sarà questo un esperimento isolato, ma verrò di tanto in tanto a recitare in Italia e sarò lieto anche se potrò dare il meglio di me per mettere in valore, sia recitando in italiano che in tedesco, i giovani autori italiani che sappiano creare opere degne di essere rappresentate.

La mia «tournée», che si inizierà a Milano, proseguirà per varie città italiane, quindi se tutto andrà secondo le mie previsioni, andremo in Dalmazia, ad Atene, Istanbul, Salonicco, Alessandria d'Egitto ed infine a Budapest, Vienna, Praga, e in Svizzera, Paesi questi ultimi dove essendo noto come attore tedesco, susciterà certo curiosità conoscermi come attore italiano.

La «tournée» non dovrà durare molto più di un mese perchè poi mi chiamano precedenti impegni per recite in lingua tedesca ma, come ripeto, tornerò ancora di tanto in tanto in Italia e desidererei poi anche recitare in centri abitati da numerose colonie italiane come Marsiglia, Lione e l'America del Sud.

Se riuscirò a svolgere questa attività di attore bilingue, sarà mio proposito e mia ambizione soprattutto il contribuire, recitando in tedesco a diffondere la conoscenza dei capolavori della letteratura drammatica italiana e delle opere contemporanee di autori italiani adatte al mio temperamento e viceversa recitando in italiano.

L'attore non si nasconde le difficoltà di questo programma troppo vasto e troppo complesso per non trovare ostacoli d'ogni natura alla sua realizzazione, ma è animato da una fede ardente.

Una roccia che serve da campana

NUOVA YORK, 13

Esiste a East Greenwich, R. I., una roccia che può facilmente essere scossa con la mano ma che non può venire rovesciata. Quando viene dondolata in tal modo essa dà un suono profondo come di campana. Gli indiani la chiamavano Drum Rock, cioè Roccia Tamburo, e al loro tempo se ne servivano proprio come di un tamburo per dare un allarme e per chiamare a raccolta i guerrieri.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Fascio Giovanile di Combattimento

Adunata: Mercoledì 17 gennaio c. m. alle ore 20.15 alla Palestra Comunale dovranno trovarsi tutti gli iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, in completa divisa. Nessuno deve mancare.

Tesseramento: Si rammenta a tutti gli iscritti che ancora non l'hanno fatto, di provvedere alla rinnovazione della tessera per l'anno XII. Il versamento dello importo di L. 5 deve esser fatto alla Segreteria del Fascio che è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, oppure ai singoli Capi Centuria.

Non saranno rilasciate dichiarazioni di appartenenza al F. G. C. ne raccomandazioni di sorta a coloro che non avranno provveduto alla rinnovazione della tessera.

Attività Sportiva: Domenica 22 corr. saranno iniziati gli allenamenti per la gara di marcia a squadre, gara che si svolgerà in una delle prime domeniche di febbraio. Mercoledì 17 alla palestra comunale avranno inizio le lezioni ginnastiche e di pallacanestro.

La premiazione al S. Giorgio

Oggi alle ore 16.30 all'Istituto S. Giorgio si svolgerà la cerimonia della premiazione delle alunne che si sono particolarmente distinte nell'anno scolastico decorso. Ecco il programma della festicciola: Relazione — Invocazione — Il giorno, azione scenica — Ringraziamento, poesia — Inno Imperiale — Premiazione.

Alla cerimonia sono invitate le autorità ed i genitori delle alunne.

La festa del Beato Odorico

Ricorrendo l'anniversario della morte avvenuta nel 1331 del Beato Odorico da Pordenone, nel Santuario della B. V. delle Grazie sarà oggi celebrata una messa solenne con discorso di circostanza, e nel pomeriggio sarà tenuta una conferenza eucaristica.

Alla Scuola di cultura cattolica

Mercoledì alle ore 21 alla Scuola di Cultura Cattolica il prof. dott. Giuseppe Marchetti terrà una conferenza sul tema «La Redenzione in Dante».

L'ingresso è libero e l'aula è riscaldata.

Pro E. O. A.

Hanno versato al locale Comitato E. O. A.:

Fornasier Annibale lire 5; Virgili Sgoifo Margherita (oltre la trattenuta della mezza giornata sullo stipendio) lire 10; insegnanti del R. Istituto Tecnico e Regia Scuola Avviamento al Lavoro, a mezzo del loro Preside lire 100; insegnanti di Pordenone in memoria del compianto padre della collega Bassani Giulia lire 100; Adami Cornelio per altrettante raccolte fra amici del compianto cav. Giorgio Bernardi lire 80; Savignano cav. Luigi contributo mese gennaio lire 50.

La ditta Lodovico Falomo offre settimanalmente all'E. O. A. kg. 2.500 di formaggio.

Il Comitato ringrazia.

L'assemblea dei fanti

Rammentiamo che stamane alle ore 10, nelle sale superiori del Teatro Licinio, sede delle Associazioni combattentistiche e d'arma, sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria della sezione pordenonese dell'Ass. Naz. del Fante con un importante ordine del giorno.

Ruolo in pubblicazione

E' attualmente in pubblicazione presso il Municipio il ruolo dell'addizionale provinciale sui commerci, industrie, arti e professioni. Chiunque può averne interesse può prenderne visione onde presentare, se del caso, tempestivo ricorso.

I nero-verdi a Udine

Molto difficile evidentemente si presenta la partita che i nero-verdi devono sostenere oggi a Campo Moretti. Le difficoltà sono aumentate dalla vittoria riportata domenica scorsa sul Monfalcone poichè se le «zebrette» udinesi prima avrebbero condotto l'incontro con non soverchio impegno oggi si lanceranno a fondo per non lasciarsi sorprendere: dove si vede che talvolta una vittoria può rendere difficile un'altra. I nostri ragazzi però sono in un grado di forma ben diverso del primo incontro con l'Udinese che essi avevano saputo condurre vittoriosamente sino all'improvviso collasso finale.

I nero-verdi devono oggi dimostrare ai numerosissimi «tifosi» che li accompagneranno a Udine che la vittoria sul Monfalcone non fu uno sprazzo improvviso di luce subito spenta, ma che la prima squadra pordenonese è oggi degna competitrice delle maggiori consorelle.

Giovani fascisti di passaggio

Sono state ieri di passaggio tra noi tre squadre di Giovani fascisti, Calalzo, Sappada e Cortina d'Ampezzo, comandante dal C.M. Aniello di Napoli, del Comando Provinciale di Belluno partecipanti al campionato interprovinciale di sci che si svolge domani a Tarvisio. Dopo una breve sosta essi sono ripartiti col torpedone alla volta di Udine per proseguire poi per il campo delle gare.

Nella Sezione alpini

Si avvertono tutti gli alpini di Pordenone che la sede sociale sita in Corso Garibaldi è aperta per gli iscritti che devono rinnovare la loro tessera, tutti i lunedì di ogni settimana dalle ore 21.

La Filodrammatica di Torre

Con'è noto alcuni volonterosi avanguardisti col consenso del comitato e sotto la direzione del maestro G. B. Morassutti, hanno costituito la Filodrammatica dell'O. N. B. di Torre che ha esordito con molta fortuna e con ottimo successo. Sabato prossimo, nel Teatro del Dopolavoro rionale di Torre, le brave giovanissime Camicie nere replicheranno «Ali spezzate» dramma patriottico in 3 atti di G. Santeri.

Un furto a Zoppola

La signora Marcellina Cesco ved. Quattrin residente a Zoppola, in via S. Valentino, aveva fatto macellare un maiale per uso della propria famiglia, l'altro giorno. I ladri non hanno perso tempo poichè, penetrati la notte scorsa nell'abitazione, dopo aver scassinato la finestra, si impadronirono di tutta la carne del maiale che pesava circa 130 chilogrammi.

Probabilmente trattasi dei ladri che penetrati la stessa notte nell'abitazione di Quattrin Costante fu Pietro residente pure in via S. Valentino ne asportarono due sacchi vuoti del valore di circa lire 8. Gli stessi sacchi avranno servito per il trasporto della carne rubata alla Marcellina Cesco.

Furti e danneggiamenti

La Società Anonima Cooperativa Braccianti di Carpi (Modena) ha subito tempo addietro, da parte di alcuni ignoti il furto di varie carriole da lavoro site nel suo cantiere di Pordenone.

Gli indesiderabili visitatori hanno anche perpetrato degli inconsulti atti di danneggiamento ad alcuni manufatti di cemento.

La Società ha provvisto ora alle denuncia del furto e dell'atto vandalico compiuto ai suoi danni.

Furto di salumi

A Vigonovo di Fontanafredda i ladri sono penetrati l'altra notte nel negozio di certo Iginio Del Fiol fu Guglielmo di anni 32, macellaio.

Durante l'incursione notturna i ladri si son dovuti accontentare di appropriarsi di alcuni salami e di poca carne di maiale insaccata per un valore di lire 60.

Trattenimento danzante

Il N.U.F. pordenonese darà oggi un trattenimento danzante riservato agli studenti iscritti al N.U.F. e che avrà inizio alle ore 16 nelle sale superiori del Teatro Licinio.

I prezzi del mercato

Diamo qui sotto i prezzi praticati ieri sulla nostra piazza durante le contrattazioni usuali; il mercato è stato abbastanza animato nonostante il cattivo tempo che però è servito a rendere quasi deserto il mercato dei bovini e degli ovini: Granoturco vecchio da lire 41 a lire 42; fagioli vecchi da lire 70 a 90; saggina da lire 30 a 35; patate da lire 30 a 35 (per ogni quintale di merce); vino di qualità media da lire 85 a 95 all'ettolitro; fieno da lire 20 a 22, stramaglie da lire 7 a 9; legna da ardere da lire 6 a 8 (per ogni quintale di merce); mucche e giovenche da lire 140 a 160 (per ogni quintale a peso vivo); uova alla dozzina da lire 4.20 a 4.80; polli e galline da lire 4 a 4.30; capponi o tacchini da lire 3.60 a 3.80 (per ogni chilogramma di merce a peso vivo); maiali da lire 280 a 300 al quintale; maiali da allevamento da lire 70 a 90 ognuno.

MANIAGO

Il dono del Duce

Ieri è stata effettuata, alla presenza delle autorità e di una rappresentanza delle scolaresche, la distribuzione d'un primo quantitivo, costituito da un vagone di circa 100 quintali, della farina frumento di I. qualità donata dal Duce e destinata alle Sezioni E. O. A. della Zona.

Alla consegna, eseguita in forma semplice erano pure presenti i Segretari dei Fasci interessati.

La tangibile e generosa offerta del Duce all'E. O. A. e quindi alle famiglie più bisognose, riempie di riconoscenza e di devozione queste popolazioni che in Lui vedono, non solo il Capo, ma anche il premuroso benefattore degli umili.

* * *

Il Segretario del Fascio, presi gli accordi con i dirigenti delle singole Scuole, ha istituito un piccolo concorso a premi, da assegnarsi uno per classe fra le scolaresche del Comune, sul tema: «Il Duce e le Opere Assistenziali».

CAVASSO NUOVO

Movimento demografico

Il Comitato ringrazia vivamente.

Al 1. gennaio 1933 la popolazione legale del Comune era di 2851 abitanti. I nati durante l'anno furono 42 e gli immigrati 72, che formano un totale di 2965 abitanti, dal quale devonsi detrarre 38 morti e 84 emigrati. La popolazione legale al 1. gennaio 1934 viene ridotta a 2843 abitanti, cioè 8 in meno del 1. gennaio 1933.

E. O. A.

Dai rispettivi incaricati furono raccolte le seguenti offerte in generi alimentari: quintali 5.55 di patate; Kg. 30 di granoturco; Kg. 32 di farina; Kg. 57 in panocchie; Kg. 28 di pane; Kg. 14 di castagne; litri 29 di latte; Kg. 5 di cipolle; Kg. 3 di formaggio; Kg. 100 di legna da ardere; 7 fascine; una gallina; tre paia di calze; due fasce di lana e una giacca. Il sig. Fontello Luciano ha versato L. 30 — Franceschini Pietro lire 1 e la signora Silvestri Santa ha rinunziato a favore dell'E.O.A. ad un credito di L. 12.50.

POZZUOLO

Il Direttorio del Fascio

L'altro giorno il Segretario del Fascio ha insediato il nuovo direttorio nelle persone dei camerati: vice-segretario Giuseppe Piani, segretario amministrativo cav. F. Bierti; membri: Guglielmo Brunisso, Florido Zaparini e Galliano Nardone.

Comitato E. O. A.

Si è riunito l'altro giorno il Comitato centrale dell'E. O. A., per trattare diversi importanti argomenti inerenti alla assistenza invernale.

La seduta laboriosa si è conclusa dopo aver deliberato diversi oggetti.

Pozzuolo-Cormor

Oggi avremo una partita di cartello. Si troveranno di fronte le due compagini più quotate per la vittoria finale. Non sappiamo in quale formazione l'undici locale prenderà il campo: confidiamo che i nostri ragazzi abbiano dimenticata la brutta partita di Cividale e che si accingeranno a battersi con il non dimenticato valore di tante belle battaglie. Solo così essi potranno cogliere la vittoria, la più bella, che darebbe loro la necessaria spinta per superare le altre tappe.

Anche il pubblico deve ritornare compatto oggi al Campo e sostenere il proprio «undici» con la passione che non può, nè deve essere tramontata. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

All'E. O. A.

Diamo un primo elenco delle offerte pervenute al locale Comitato E. O. A.:

Capoluogo: don Gio. Batta Masutti, L. 30 — Marcuzzi F.lli, 5 — dott. Da Villa Felice, 50 — prof. G. Colarossi 10 — Deganutti Giuseppe 5 — nob. Enrico Lombardini 50 — Galluzzo Angelo 6 — prof. Italo Rossi 50 — Alunni R. Scuola Tecnica Agraria 40 — Nazzi Colombo 10 — cav. Francesco Bierti 100 — Canciani Francesco 20 — Stocco 10.

Zugliano: Don Lino Tessitori 20 — Malisani Raimondo 10 — Romoli Massimo 10 — Menazzi Napoleone 10 — Gorasso Giuseppe 5 — D'Osvaldo Luigi 5 — Favoni Giuseppe 10 — David Pietro 10 — Cooperativa Consumo 50 — Piani Rizzardo 20 — Menazzi Luigi 5 — Fratelli Balbusso 10 — Gorasso Albina 5 — Pantanali Angela 5 — Pozzo Evangelista 5 — Comelli Domenico 10.

Terenzano: Antonutti Giovanni 5 — Do Sabbata Luigi 10 — De Sabbata Ermenegildo 5 — Pellizzari Luigi 5 — Famiglia cav. Menazzi 50 — F.lli Canciani 15 — Cosatto Guido 10 — Gigante Romolo 8 — Bassani Giovanni 1 0— Galluzzo Enrico 10 — Fasano Pietro 5 — Fluminio Maria 5 — Terenzani Enrico 5.

Molte le offerte in generi che non possiamo elencare per mancanza di spazio. Segnaliamo l'offerta della ditta G. L. Genero di un pacco contenente 20 paia di zoccoli per bambini, di sei maglie e undici scampoli felpati.

Confidiamo che tutti coloro che ancora non hanno fatto la loro offerta all'E. O. A., vorranno farlo in questi giorni. E' necessario che ognuno concorra con cuore a questa opera di umanità.

CIVIDALE

Nel Comando del Reggimento

Con recente disposizione il colonnello medaglia d'oro cav. uff. Giovanni Esposito, che da quattro anni comanda il 56.o Regg. Fanteria di stanza nella nostra città da 15 mesi, è stato trasferito al Comando dell'8.o Regg. Alpini, appagando così una vecchia aspirazione del valoroso ufficiale che ambiva ritornare tra le sue fiamme verdi.

Cividale vede con rammarico la partenza dell'illustre Comandante che godeva la stima di tutte le autorità e la benevolenza della cittadinanza, per il suo tratto gentile e per il suo passato glorioso.

Egli era presente ad ogni cerimonia ed ad ogni manifestazione patriottica e civile ed era sempre tra i primi a rispondere a tutte le nobili iniziative del paese.

Sappiamo altresì che a sostituire il colonnello Esposito è stato designato il giovane colonnello cav. Donato Tripicione, dello Stato Maggiore, colto ufficiale e valoroso combattente.

Al colonnello Esposito e al nuovo comandante il nostro augurale saluto.

Pro E. O. A.

Hanno offerto al Comitato E. O. A.: Capo Manipolo Marcello Olivo, L. 20 — Personale Cassa Malattie Edili di Udine in memoria del compianto signor Pietro Comelli fu Paolo di Togliano, padre di un impiegato della Cassa suddetta, L. 35.

Scuola di musica dell'O.N.D.

Nel nostro Capoluogo funziona egregiamente la scuola ad arco diretta dal prof. Carlo Bertossi. Le iscrizioni degli allievi alla scuola rimangono sempre aperte tutto l'anno scolastico. Le prenotazioni per le lezioni da impartire alla residenza dello allievo, come quelle della scuola pubblica O. N. D. si ricevono il martedì e venerdì dalle ore 14 in avanti, presso la sede delle scuole elementari Piazza XX Settembre, oppure tutti i giorni alla residenza del maestro, via Roma 20.

Avvertesi che l'orario di detto insegnamento viene conciliato con quello degli studi scolastici elementari e istituti medi, e in modo che gli alunni possano disimpegnare ai propri doveri senza pregiudizio di sorta.

Il Cine dei balilla

Oggi alle ore 14 nella locale Palestra O. N. B. sarà proiettata a favore degli organizzati il film documentario «Attacco Zeebruge» in quattro parti. Seguirà «Luna di fiele», comica in due parti.

Nella R. Pretura

Il dott. Eduardo Amodio, recentemente destinato a completare, assieme al dott. Oscar Muscariello, l'organico della nostra importante Pretura, ha preso possesso del suo ufficio e venerdì 12 corrente ha tenuto la prima udienza penale.

All'inizio della stessa l'avv. G. Sandrini ha portato all'egregio Magistrato il cordiale benvenuto della città e il deferente saluto dei colleghi del Foro Cividalese.

Il Pretore, ricambiando il saluto, e ricordata la nuova organizzazione e i nuovi compiti della classe forense, dichiarò di fare assegnamento sulla collaborazione volonterosa e leale del Foro cividalese, mezzo questo sommamente efficace per l'utile amministrazione della giustizia.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità, sono pervenute le seguenti offerte: la signora Maria Blasutig per onorare la memoria della Sorella Olga, nell'anniversario della sua morte, L. 10 — sigg. Ida e Gino Ambrosio per onorare la memoria del compianto signor Comelli Pietro di Togliano, lire 30 — La sig.ra prof. Rizzi Egitta per onorare la memoria del proprio padre cav. Francesco Rizzi nel settimo anniversario della sua scomparsa, ha versato alla Casa di Ricovero L. 20 — Il macellaio sig. Giuseppe Specogna per il pranzo ai ricoverati nella ricorrenza della festa dell'Epifania ha offerto Kg. 4 di carne di vitello.

La presidenza a nostro mezzo ringrazia i generosi oblatori.

Gare di calcio

Oggi, al Campo Presidiario 56. Regg. Fanteria (g. c.) alle ore 12.30 si disputerà tra gli Allievi Udinesi e la A. C. Cividalese b) un incontro calcistico valevole per il campionato Uliciano.

Alle ore 14, sullo stesso campo, seguirà l'incontro di calcio tra la A. C. Pordenone e la A. C. Cividalese valevole per il campionato di seconda divisione. Quantunque la squadra ospite sia degna avversaria della compagine cividalese, si prevede che quest'ultima uscirà vittoriosa da questa competizione e gli sportivi cividalesi accorreranno in massa a sostenere la squadra concittadina.

Feste danzanti

Oggi alla Trattoria «All'Antico cacciatore» sita in via Gorizia si svolgerà una pubblica festa da ballo. Suonerà l'orchestra del Sindacato orchestrale diretta dal m.o Cantarutti. Pure a S. Giovanni al Natisone avrà luogo una festa da ballo con orchestra cividalese diretta dal m.o Tomasig.

La Scuola di Prestento visitata dai ladri

L'altra sera la scuola di Prestento è stata visitata dai ladri, i quali speravano di poter impadronirsi del denaro che doveva servire per il tesseramento degli alunni all'O. N. B. La visita ebbe esito sfavorevole poichè la maestra aveva precedentemente provveduto al versamento della somma a chi di ragione.

Un arresto

E' stato tratto in arresto certo Alcide Zorzi di anni 32 da Udine, sotto l'accusa di truffa. Egli frequentava Cividale ed altri centri allo scopo di visitare le famiglie di arrestati, spillando da esse del denaro con la promessa di interessarsi a favore loro. La Benemerita, che aveva avuto sentore delle sue gesta, si mise sulle sue traccie e l'altro giorno riuscì ad acciuffarlo, mentre appunto stava trattando uno dei soliti... affari.

Gita a Luico

Come le domeniche precedenti, anche questa mattina molti appassionati sciatori si sono recati con automezzi nei magnifici campi di sci di Luico a ritemprare lo spirito ed il corpo nel sano sport invernale. A questa comitiva se ne sono aggiunte altre provenienti da Gorizia e Trieste.

Il mercato

Sul mercato di ieri furono praticati i seguenti prezzi:

In Piazza Duomo: sono stati venduti all'ingrosso fagiuoli a lire 110 il quintale; frumento a lire 80; granoturco a 48; segala a lire 50.

In piazza Paolo Diacono: patate a L. 35 il quintale; spinacci a 150; sedani a 50; verze a 25; mele a 135; pere a 140; castagne a 70; burro al Kg. L. 8.

In Piazza Diaz: capponi L. 5.50 al Kg.; galline 4.50; polli 5; tacchini 4; uova di gallina lire 45 il cento.

In piazza S. Francesco carbone L. 221 al quintale; legna in stanghe da ardere L. 4; fieno a 11; paglia a 7.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

****

POVOLETTO

Lotteria pro E. O. A.

Siccome la vendita dei biglietti della lotteria pro E. O. A., procede nel migliore modo possibile per il numero e la vistosità dei premi, il Comitato organizzatore ci informa che la estrazione, rimandata in un primo tempo alla seconda quindicina di febbraio, sarà effettuata il 28 corrente.

La festa sarà allietata da canti, giochi e fuochi artificiali. La rinomata Banda locale terrà concerto fino a notte inoltrata.

Il pane del Duce

E' incominciata, nei giorni scorsi, la distribuzione ai poveri del pane confezionato con la farina inviata dal Duce, nella misura di Kg. 80 per settimana.

Le cucine economiche del Capoluogo e di Savorgnano del Torre forniscono un pranzo nutriente ed abbondante ad oltre una settantina di persone in prevalenza bambini e vecchi.

Movimento demografico

Nel 1933 vi è stato il seguente movimento demografico:

Nati nel Comune 92, fuori Comune 9, all'estero 3. Totale nati 104 — Morti nel Comune 42, fuori Comune 10, all'estero 2. Totale morti 54 — Eccedenza dei nati sui morti: 50 — Matrimoni 20 — Emigrati 161 — Immigrati 115.

ATTIMIS

Il pane offerto dal Duce

E' stata effettuata ai bisognosi del Comune una prima distribuzione del pane donato da S. E. il Capo del Governo alla popolazione friulana.

Il Segretario del Fascio, signor Romano Binutti, ha voluto per la occasione riunire tutti i beneficiati nella sala del Dopolavoro e, presente il Commissario Prefettizio del Comune, co. Rodolfo d'Attimis e tutte le altre Autorità locali, ha esaltato con belle parole il paterno e significativo gesto del Duce.

«Questo pane, egli ha detto, è un'offerta personale che S. E. il Capo del Governo ha voluto fare ai nostri bimbi. Un'offerta che, oltre ad avere un grandissimo valore materiale, ha uno squisitissimo significato spirituale, perchè ci dice che il Friuli è particolarmente caro al grande cuore del nostro Capo. Cerchiamo renderci sempre più degni di questo particolare interessamento, dimostrandoci fedeli esecutori degli ordini del Duce e sicuri interpreti dei Suoi desideri».

Tutti i presenti hanno appassionatamente applaudito ed elevato fervidi alalà.

L'assegnazione del pane fatta a questo Comune può infatti mettere in grado questo Segretario del Fascio di provvedere giornalmente il pane necessario a 140 persone, che costituiscono la totalità dei bisognosi. Aggiunta a questa provvidenza la giornaliera distribuzione della minestra, che avviene già da qualche tempo, si ha una completa ed adeguata risoluzione dell'importante problema dell'assistenza invernale.

BUTTRIO

Imponente adunata dei Giovani fascisti

Iersera, convocata dal Commissario straordinario del Fascio di Combattimento camerata Umberto De Marco, si è svolta, nella sala del Littorio, una adunata dei Giovani fascisti di Buttrio, Camino e Caminetto e Vicinale i quali sono intervenuti al completo.

Il Commissario ha esposto chiaramente il programma dell'attività da svolgere, illustrando le alte finalità dell'organizzazione giovanile fascista.

Seduta stante si è proceduto al tesseramento, il quale è stato portato a buon punto, avendo la maggior parte dei Giovani fascisti versato la quota. Si ha affidamento che i reparti saranno regolarmente equipaggiati per l'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento.

L'adunata, imponente per numero dei presenti, si è svolta in una atmosfera di vibrante entusiasmo e si è chiusa al canto degli inni della Rivoluzione e con alalà al Duce.

MANZANO

Prossima venuta di S. E. l'Arcivescovo

Giovedì prossimo, 18 corrente, S.E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara sarà tra noi per amministrare la cresima ad una vasta schiera di fanciulli e giovanetti. I preparativi per la santa cerimonia, si stanno compiendo sotto il diretto controllo del Parroco don Giovanni Maria Colautti. Per l'occasione, il cappellano don Dante Silvestri, appassionato musicista, sta coltivando alcuni cori per l'esibizione di inni liturgici. Il popolo si prepara ad accogliere degnamente S. E. l'Arcivescovo.

Ritrova i cavalli rubatigli e fa arrestare il ladro

Giuseppe Biancuzzi non si perse d'animo. In compagnia di un suo cognato, si improvvisò poliziotto e si diede a battere tutte le strade recondite e i punti più sospetti. Mentre sbucava sulla strada di Monfalcone si arrestò per l'emozione. I suoi due cavalli, quelli rubatigli nella notte dell'8 corrente dalla sua stalla, erano tenuti a briglia da un individuo. Accelerò il passo, affidando a suo cognato il compito di seguire gli animali e lo zingaro usurpatore. Mezz'ora dopo infatti, il ladro e' incamminava tra due carabinieri verso le carceri, mentre il Biancuzzi brindava al successo della sua investigazione.

CERVIGNANO

Denuncia di prestatori d'opera

Il Municipio ci comunica che, a norma delle vigenti disposizioni in materia, tutti i datori di lavoro sono tenuti a denunciare entro il 15 m. c. a questo Ufficio municipale, tutti i dipendenti prestatori d'opera (operai, commessi, domestici, apprendisti ecc.) sprovvisti del libretto personale prescritto. Le denuncie dovranno contenere le generalità complete del prestatore d'opera e la sua esatta qualifica.

Per gli inscritti alla Federazione fascista dei Commercianti, i dati e le notizie di cui sopra saranno raccolte a cura dei locali dirigenti.

Alla "Pietro Zorutti,,

Domenica 14 m. c. nei signorili ambienti della Sede in via Roma sarà tenuto il consueto trattenimento danzante dalle 16 alle 20.30.

I trattenimenti danzanti al Dopolavoro

Il Direttorio del Dopolavoro Comunale di Cervignano ci comunica che, con recente contratto, è stata ingaggiata per tutta la stagione del Carnevale la rinomata e notissima orchestra jazz gradese, diretta dal noto maestro Ferdinando Schumann e composta di sei elementi. I trattenimenti danzanti si svolgeranno ogni domenica, come di consueto, alle ore 21.

Molto accurata e signorile è stata pure la trasformazione degli ambienti di questo Dopolavoro comunale, che ora corrisponde perfettamente al decoro della istituzione. Ai trattenimenti sono ammessi solamente i tesserati regolarmente all'O. N. D.

Veglionissimo azzurro

Sotto la presidenza del rag. Tomaso Monico Amedeo, all'uopo designato dal Direttorio della locale Sezione Combattenti, ieri alle ore 20.30 presso la Casa del Fascio si è svolta una riunione del Comitato organizzatore del tradizionale Veglionissimo Azzurro mascherato dei Combattenti, che si svolgerà sabato 3 febbraio p. v.

Sono stati distribuiti i vari incarichi e concretato quanto è necessario per l'addobbo della Sala Teatrale Puntin, per l'orchestra e per gli altri particolari.

Per quanto riguarda l'addobbo esso sarà minuziosamente curato di modo che l'ampia sala del Teatro per quella sera sarà completamente trasformata. L'interno sarà pure riscaldato e funzionerà pure un ottimo servizio di «Buffet».

Denunciato per estorsione

Dal Maresciallo Mangiavacchi comandante la locale stazione dei Carabinieri, è stato denunciato all'autorità giudiziaria il carpentiere Giuseppe Zanmarchi di Angelo, di 28 anni, di Muscoli, per estorsione in danno dell'ing. Ennio Contri, direttore dei lavori di bonifica dell'Opera Nazionale Combattenti in Aquileia.

Lo Zanmarchi, mediante lettera imponeva al predetto ingegnere di consegnarli entro un dato periodo di tempo, l'importo di lire 2000 a scanso di guai.

I prezzi del mercato

Si è svolto il consueto mercato settimanale del giovedì, l'esito del quale è stato soddisfacente per concorso di merce e di acquirenti. Buono anche il mercato bestiame, durante il quale sono stati trattati vari affari con buone conclusioni. Ecco i prezzi praticati:

Frumento al q.le da L. 82 a 87 — Granoturco bianco da 37 a 40; idem giallo da 28 a 42 — Patate da 30 a 35 — Fagioli da 80 a 160 — Vino nostrano all'hl. da L. 120 a 130; id. importato da 80 a 100 — Paglia al q.le da L. 6 a 8 — Fieno da 12 a 14 — Erba medica da 15 a 18 — Avena da 40 a 45 — Legna da ardere da 6 a 12 — Buoi a peso vivo al q.le da 160 a 200 — Vacche da 100 a 160 — Vitelli da 220 a 250 — Suini da 330 a 360 — Galline a peso vivo al Kg. da 4 a 4.50 — Tacchini a 4 — Polli a 5 — Oche da 3 a 3.20 — Anitre da 3.40 a 3.70 — Conigli da 1.70 a 1.80 — Uova al pezzo da 0.40 a 0.45 — Latte al litro a 0.70 — Caponi al Kg. da 5.50 a 6 — Galline faraone da 5.90 a 6.

Frutta e verdure: Arance al Kg. da L. 0.50 a 0.80 — Limoni al pezzo da 0.09 a 0.10 — Mele al Kg. da 1 a 1.70 — Noci da 3.00 a 4.40 — Nocciole da 4 a 4.70 — Datteri da 1.20 a 1.60 — Pere da 1.40 a 2 — Mandorle da 3.50 a 4.50 — Mandarini da 1.30 a 1.80 — Fichi secchi da 1.20 a 1.80 — Aglio da 1 a 1.60 — Cipolla da 0.60 a 0.80 — Radicchio romano da 1.40 a 1.80 — Radicchio comune da 1.60 a 1.20 — Patate da 0.40 a 0.45 — Cicoria da 0.90 a 1 Verzerave a 0.40 — Spinacci da 1.20 a 1.30 — Cavoli a 0.60 — Cavolfiori da 0.80 a 1 — Rape da 0.60 a 0.80.

AQUILEIA

Il restauro della casa Fonzari

Aquileia riceverà in breve un decoro dal restauro di una delle più tipiche costruzioni: la casa di proprietà Fonzari.

Nel resoconto dell'ultima seduta del Rettorato Provinciale, seduta di alcuni giorni or sono, trovia[mo] cenno in merito al progetto [la]voro.

La R. Sopraintendenza alle [opere] di antichità e arte di Trieste [ha] segnalato il grave stato di abbandono e di degrado in cui da anni [è la]sciata la casa di proprietà a[...] rispetto alla quale riveste particolare interesse storico ed artistico. Opportunamente restaurata e restituita al pristino decoro, detta casa potrebbe costituire degna sede per una [...] ggiata biblioteca di studi aquileiesi, recapito per i tanti studiosi che visitano i monumenti e gli scavi della città, e, infine, sede appropriata dell'Associazione Nazionale per Aquileia.

Le opere di restauro, preventivate in lire 50 mila circa, starebbero a carico dello Stato, mentre l'acquisto dell'immobile — indispensabile per poter attuare le opere di restauro — importerebbe una spesa di lire 50 mila, la quale dovrebbe venire ripartita fra la R. Sopraintendenza, il Comune di Aquileia, il Consiglio Provinciale dell'Economia e la Provincia di Udine.

Il Rettorato, aderendo alla richiesta, ha determinato di contribuire allo acquisto dell'immobile con L. 15 mila, da pagarsi in tre esercizi consecutivi, per l'acquisto dell'immobile.

Speriamo che — oltre a quello dello Stato — non mancherà in breve anche il contributo del Consiglio dell'Economia sempre sollecito del prestigio della nostra Aquileia, essendo certo che il Comune di Aquileia appoggerà, nei limiti delle sue forze, la felice iniziativa.

Tornerà gradito se qualche competente, per norma del pubblico, vorrà, in seguito, aggiungere qualche notizia sulle vicende della casa Fonzari.

Avviso d'asta

Il 17 corrente, ore 10, sul mercato bovini di Latisana, saranno venduti all'asta pubblica 4 vacche.

Uff Giud, Pret. Latisana: COPPO.

CRONACA CITTADINA

LA BEFANA DEL DUCE

Il compiacimento del Segretario Federale al Fascio Femminile

Il Segretario Federale ha inviato alla Delegata Provinciale dei Fasci femminili la seguente lettera:

«Sono lieto di poter esprimere a Lei ed alle sue gentili collaboratrici, un caldo elogio per il modo instancabile con cui si sono prodigate per raccogliere i doni e confezionare i pacchi per la «Befana del Duce».

Le cifre sono da per se stesso abbastanza eloquenti per dimostrare quanto il Fascio Femminile abbia fatto anche in questa parte del campo assistenziale.

Saluti fascisti.

La cooperazione delle Scuole elementari per la Befana del Duce

Abbiamo diffusamente riferito sull'esito pienamente lusinghiero della Befana Fascista organizzata dalla Federazione Fascista a mezzo del Fascio Femminile. Il brillante esito di questa manifestazione fascista si deve alla spontanea e volonterosa cooperazione di direttori, insegnanti e alunni delle nostre Scuole elementari, i quali parteciparono con lodevole entusiasmo a questa gentile gara di solidarietà benefica, sia prestando l'opera loro personale, sia offrendo e raccogliendo indumenti e doni diversi.

La Delegata dei Fasci Femminili, alla quale fecero capo tutte le offerte, sente perciò di dover rivolgere un pubblico ringraziamento al Direttore centrale delle Scuole primarie cav. Loria, ai Direttori di Sezione, agli insegnanti e agli alunni per la loro valida cooperazione, la quale una volta di più viene a dimostrare quale stretto legame il Fascismo abbia creato fra la Scuola del Popolo e le Organizzazioni Fasciste.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Aviano

Con provvedimento in data 12 gennaio XII il dott. Gildo Grandi è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Aviano in sostituzione del camerata Giovanni Mattioli che ha esaurito il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Fascio di Magnano in Riviera

Con provvedimento in data 12 gennaio XII il geom. Francesco Morganto è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Magnano in Riviera in sostituzione del rag. Ermes di Montegnacco il quale ha esaurito il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Il Segretario Federale
BARNABA

Alle Opere assistenziali

COMITATO PROVINCIALE

Hanno versato all'E. O. A. Provinciale:

Consorzio Ledra Tagliamento, lire 4.000.

Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, L. 1.000.

Cooperative Operaie di Trieste, Istri. e Friuli, L. 500.

Florendo Piccoli di Mortegliano, L. 250.

Avv. Giacomo Centazzo, L. 100.

In memoria del cav. rag. Girolamo Muzzati: Ditta Muzzati e Magistris, L. 200 — Funzionari ed impiegati della Banca d'Italia, Filiale di Udine, L. 276.

In memoria del sig. Costantino Cavazzini: dipendenti della Ditta Dante Cavazzini, L. 150.

Il Segretario Federale ringrazia.

Nella Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio

Presentazione delle note delle spese medico - farmaceutiche. Si avvertono tutti i prestatori d'opera iscritti alla Cassa Nazionale Malattie che le note delle spese medico farmaceutiche devono essere presentate e spedite alla Cassa ogni otto giorni durante il periodo di malattie; con il certificato di guarigione devono essere spedite le ultime note di spesa.

L'Ufficio non prenderà in considerazione nel modo più assoluto e per nessuna ragione, le note delle spese mediche e farmaceutiche che gli pervenissero dopo la presentazione del certificato di guarigione e comunque dopo sette giorni dalla data della guarigione stessa.

La nota delle spese mediche che il prestatore d'opera deve liquidare in proprio al suo medico curante e deve poi presentare all'ufficio per il rimborso, deve essere bollata e quietanzata, redatta su carta intestata del medico curante, indicare il nome dello ammalato, la data, il prezzo o la natura di ciascuna prestazione medica e l'indicazione della somma pagata dopo l'eventuale sconto del 10 per cento.

Anche le ricette devono essere intestate al nome del prestatore d'opera ammalato e devono essere accompagnate dalla relativa fattura della farmacia dove sono stati prelevati i medicinali; in caso di veleni anzichè le ricette originali, si dovranno presentare insieme alla fattura della farmacia, le copie che la farmacia rilascia.

Ditte morose. Nei confronti delle ditte che non hanno pagato i contributi dovuti per i periodi maturati alla Cassa Naz. Malattie per gli Addetti al Commercio, l'Ufficio di Udine provvederà agli atti giudiziari e legali.

Le ditte morose saranno denunciate anche penalmente qualora vi siano gli estremi, senza alcuna eccezione e tutte le spese di interessi e spese saranno ad esclusivo loro carico. I versamenti devono essere fatti agli uffici postali a credito del c.c. 1-10480.

Denuncia obbligatoria

contributo integrativo utenza stradale

La Delegazione Provinciale della Confederazione Nazionale Fascista delle Imprese di Comunicazioni Interne ricorda ai propri associati che a termini dell'art. 230 del R. D. 14 settembre 1931 n. 1175 (Testo Unico per la Finanza locale) e dell'art. 5 del D. M. 26 febbraio 1933, tutte le imprese di trasporto che abbiano effettuato durante l'anno 1933 un transito su strade statali, provinciali, comunali e consorziali per oltre 1000 (mille) tonnellate-chilometro, sono tenute a presentare entro il 31 gennaio corrente, alla Commissione Provinciale apposita denuncia da cui risultino i dati attinenti all'intensità dei trasporti, alla specie dei veicoli, alla lunghezza dei percorsi abituali, alla natura ed al peso delle merci trasportate nell'anno 1933 e tutte le altre indicazioni necessarie per valutare l'eccezionale logorio cagionato alle strade stesse.

La denuncia potrà esser fatta tramite gli uffici del Comune ove risiede l'impresa a mezzo di appositi moduli in distribuzione presso gli stessi.

La denuncia non è necessaria per i contribuenti già iscritti nei ruoli quando le condizioni di tassabilità siano rimaste immutate.

Arruolamenti nella Milizia portuaria

E' aperto un arruolamento per n. 120 allievi militi della Milizia Portuaria.

Possono aspirare all'arruolamento i cittadini, che oltre a possedere la necessaria attitudine fisica,

a) non abbiano oltrepassati gli anni 25, abbiano compiuti alla data di inizio del corso gli anni 19, o li compiano durante l'anno XII. Non siano alla stessa data in servizio nel R. Esercito, nella R. Marina o nella R. Aeronautica, nè iscritti nella leva di mare dell'anno in corso;

b) posseggano il titolo minimo di studio espressamente indicato nell'Art. 4 del presente bando;

c) risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali;

d) siano iscritti al P. N. F. od ai Fasci Giovanili di Combattimento;

e) contraggano, all'atto dello arruolamento, la ferma di anni tre.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire, non oltre il 28 febbraio c. a., la domanda di ammissione all'arruolamento in carta bollata da lire 5 (anche in caso di povertà del concorrente) indirizzandola al «Comando 1.a Legione Portuaria — Centro di Reclutamento — Genova».

Gli aspiranti iscritti alla M.V. S. N. dovranno trasmettere la domanda corredata dai documenti prescritti, tramite la legione di appartenenza.

Nella domanda dovrà essere indicato, in fondo o sotto la firma, in modo chiaramente leggibile, lo indirizzo esatto del concorrente (Comune, Provincia, via e numero dell'abitazione).

I relativi bandi di concorso trovansi in tutti i Comuni e nell'atrio del Comando di Legione M. V. S. N. Via Aquileia Palazzo Braida, alla quale le cc. nn. potranno rivolgersi per informazioni».

Il concorso per la versione italiana di "Stelutis alpinis,,

La Società Filologica Friulana apre un pubblico concorso per una versione ritmica italiana del canto friulano per coro «Stelutis Alpinis» del maestro Arturo Zardini.

La versione deve soddisfare ai seguenti requisiti:

1) Buona forma letteraria di intonazione popolare;

2) Perfetta adesione alla musica sia per la metrica quanto per il carattere lirico;

3) Essenziale fedeltà all'ispirazione dell'originale, in modo che il canto, anche nella nuova veste, sia un canto alpino, vibrante di profondo, religioso senso di Patria e di famiglia.

A richiesta saranno inviati il testo friulano, accompagnato da una traduzione in prosa italiana, e la musica del maestro Zardini (che deve restare invariata).

I lavori devono pervenire in due copie dattilografate alla sede della Società Filologica Friulana (Udine, Via Bartolini 3) entro il 31 marzo 1934. Ogni lavoro porterà un motto da ripetersi sopra una busta chiusa che conterrà il nome e l'indirizzo del concorrente.

La Presidenza della Società Filologica designerà a suo tempo una Commissione d'intendenti che, seguendo i criteri di massima suesposti, giudicherà inappellabilmente il merito dei lavori presentati, designandone il migliore.

Al vincitore sarà assegnato un premio di L. 250. Per il fatto stesso di parteciapre al concorso egli rinuncia in favore della Società Filologica agli eventuali diritti d'autore, inerenti alla pubblicazione od esecuzione del Canto

L'Opera Balilla e la Scuola

L'attività che l'Opera Balilla e la Scuola esplicano costantemente per un ideale comune di formazione dei giovani, prodigandosi e integrandosi a vicenda nella soluzione dei problemi educativi, morali e culturali, fa sì che queste due grandi istituzioni camminino ogni giorno più unite, animate da uno spirito di collaborazione reciproco dal quale non potremo attenderci, in definitiva, che risultati profondamente utili e sicuramente adeguati agli sforzi comuni.

Tre doposcuola elementari

E' perseguendo tali scopi che il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla inaugurerà domani, alle ore 14.30, tre doposcuola cittadini ai quali interverranno giornalmente numerosi organizzati delle nostre scuole elementari per essere assistiti nei lavori scolastici, nelle difficoltà dello studio, per trovarvi, insomma, l'aiuto prezioso del Maestro il quale collaborerà così efficacemente con la Scuola alla formazione intellettuale di tanti giovanetti.

I tre Doposcuola (due nello Stabilimento «Vittorio Emanuele III» e uno nello Stabilimento «Dante Alighieri») accoglieranno complessivamente oltre centoventi Balilla, e saranno affidati alle cure di tre insegnanti che certo sapranno esplicare il loro compito con quella perizia e con quell'entusiasmo che la loro capacità e la loro fede fascista ci assicurano.

Oltre all'ora di lezione, ci sarà giornalmente un'oretta di svago. Il giuoco, la lettura di libri dilettevoli, la ginnastica, il canto, il lavoro manuale, alcuni facili esperimenti scientifici che di quando in quando verranno offerti alla curiosità dei Balilla, tutto contribuirà a rendere vario e interessante il programma che dovrà essere sviluppato nel Doposcuola, e certo l'iniziativa avrà il felice coronamento che spetta alle cose belle ed utili.

Il doposcuola per gli Istituti Medi

Pure domani alle ore 17 un Doposcuola sarà inaugurato anche per gli Organizzati degli Istituti Medi inferiori.

Funzionerà ogni giorno, per un'ora e mezza, e anche qui i frequentanti saranno efficacemente assistiti nello svolgimento delle lezioni e dei compiti, opportunamente indirizzati da competenti professori i quali ne faciliteranno il lavoro, mettendoli un po' alla volta in grado di superare difficoltà talvolta considerevoli inaccessibili, e contribuendo così alla preparazione loro, letteraria e scientifica.

Ripetiamo che anche per questo Doposcuola Medio, non si tratta di speciali corsi per singole materie, ma di un'assistenza generale, correzione di compiti, chiarimenti, delucidazioni, che verranno impartite agli alunni, generalmente privi, nella casa, di tale aiuto.

L'utilità di un tale Doposcuola è dunque chiaramente manifesto.

E il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, sempre sollecito di favorire le esigenze scolastiche e culturali dei propri organizzati, non poteva collaborare in modo migliore con la Scuola nella sua opera di educazione della mente dei nostri figliuoli.

* * *

Mentre le inscrizioni ai Doposcuola Elementari sono già chiuse dato l'enorme afflusso di richiedenti, quelle per gli Organizzati delle Scuole Medie si continuano invece a ricevere presso l'Ufficio Cultura dell'Opera Balilla, dietro versamento di una quota mensile anticipata di lire 15.

Vie della Città

Via Daniele Manin

Breve ed ampia, via Manin occupa la sede dell'antica fossa della prima cinta del Castello che si prolungava lungo la Piazza Vittorio Emanuele e ad occidente di Mercatovecchio riunendosi al lago del Giardino verso Porta Nuova. Traccia di questa fossa è la larga e profonda fogna esistente dietro le case, ai piedi del colle dove, un tempo, scorreva un canale che, staccandosi dalla roggia di via Zanon, attraversava Mercatovecchio, via Paolo Canciani, Rialto, Piazza V. E. e si riuniva all'altra roggia presso il Tribunale.

Anticamente la via dicevasi Borg di Cividât di dentri, più tardi, dopo la costruzione della chiesa di S. Antonio, Borg di S. Antoni di dentri e finalmente Borg di S. Bortolomio in seguito alla erezione della Cappella privata della famiglia Gubertini avvenuta nel 1451 all'angolo occidentale fra le vie Manin e Prefettura. Questa chiesa fu soppressa nel 1810 e ridotta ad abitazione privata. La torre è l'unica ancora esistente della terza cinta.

La via che ricorda il Presidente della Repubblica di Venezia del 1848, offre motivo a molte rievocazioni.

All'inizio della via, abbiamo casa Fillini, ove si ridussero i Luogotenenti della Repubblica Veneta dopo che il Castello Patriarcale, per il terremoto nel 1511, si era reso inabitabile. I Luogotenenti, scendendo dal Castello e passando sotto la Loggia di S. Giovanni (c'era una scala marmorea, ove c'è, ora, il busto di Tita Cella, dei Mille), passavano avanti il lato di mezzodì per recarsi alla messa solenne in Duomo. Ecco poi la Casa dei Caimo, vecchia famiglia nobile udinese che diede professori all'Università di Padova, e vescovi.

Uno degli ultimi podestà di Udine nel '48 fu presidente del Governo provvisorio di Udine nel periodo di libertà.

Accanto, palazzo Manin, con i suoi bei travi a faccia vista, con metope, incomplete per deterioramento o asporto, nel sottoportico su cui dà una nota e antica trattoria, l'«Aquila nera».

Proseguendo, abbiamo alcune vecchie case, tra le più antiche di Udine, a ridosso delle quali vennero costruiti edifici ad uso di negozi. E' in questo tratto che esisteva la popolarissima osteria «Ai Piombi», quella celebrata dalla notissima poesia che gli udinesi ben conoscono.

Su via Manin c'è poi il Palazzo Asquini. Anche la famiglia Asquini ha dato illustri figli che onorarono grandemente la Città. Ricordiamo che il co. Fabio Asquini iniziò lo scavo della torba, per primo, a Fagagna e si fece propagandista dei Piccolit in Olanda e Inghilterra. Il cardinale Asquini — forse l'ultimo cardinale dato dal Friuli alla alta gerarchia ecclesiastica — si è molto interessato per l'elevazione del Vescovado di Udine, ad Arcivescovado. La nobile famiglia annoverò tra i suoi, altri illustri personaggi, come ad esempio padre Bastilio di vasta cultura ed erudizione.

Verso la torre, c'è il Palazzo Mantica, dalla bellissima pentafora. Vi ebbe sede la Società «Unione», che pure fu allogata nel palazzo Caimo. Durante la guerra, ebbe pure sede in quel palazzo l'Ufficio stampa del Comando supremo, che vide passare nelle sale tutti i corrispondenti di guerra italiani ed esteri e illustri personaggi. Resse l'Ufficio per parecchio tempo il friulano colonnello Barbarich, morto tenente generale a Ravenna qualche anno fa.

La via è abbellita anche da altri notevoli palazzi tra cui quello chiamato il «Palazzo d'oro» a motivo delle sue decorazioni.

* * *

Ai giorni nostri via Manin è molto frequentata. Vi hanno sede varie istituzioni tra cui il Credito Italiano il Sindacato provinciale fascista ingegneri, l'Unione Industriale fascista, la Banca del Lavoro, l'associazione granatieri, il Reale Moto Club. Vari negozi, botteghe, laboratori ed esercizi pubblici rendono movimentata la via, in cui fanno capo le autocorriere per S. Gottardo e S. Osvaldo. A differenza delle maggiori vie del centro, via Manin, conserva ancora la sede stradale con l'acciottolato che, confidiamo, cederà presto il posto a più confacente sistema di pavimentazione.

Nella cooperazione di lavoro

Sotto la presidenza del Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione si sono riuniti i rappresentanti del Consorzio delle Cooperative di Produzione e Lavoro del Friuli ed i dirigenti della Cooperativa Osoppana di Lavoro, non ancora consorziata, allo scopo di concretare un programma di attività da svolgersi in avvenire secondo le direttive dello Ente Nazionale Fascista della Cooperazione.

Nell'occasione la Cooperativa Osoppana, accennando ad una pubblicazione fatta dal Consorzio sull'attività svolta nell'ultimo decennio, si lagnò di non essere stata ricordata in ordine alla costruzione di un ponte sul Cormor, eseguito in unione alla Cooperativa Muratori di Udine.

Il Presidente del Consorzio ha risposto che ciò era da attribuirsi ad involontaria dimenticanza e che era ben lieto di chiarire in questa circostanza il malinteso sorto in proposito.

Questo chiarimento giunge veramente opportuno, poichè la Cooperativa osoppana ha il merito di aver fatto sventolare su detto ponte, nel 1921, ossia in piena cuccagna sovversiva, il vessillo tricolore. Va rilevato inoltre che la Cooperativa osoppana ha sempre dato prova di capacità e di alacrità, con tenacia friulana e fascista.

Concorso sanitario

E' aperto il concorso, per titoli, ad un posto di Capo ufficio Sanitario (Gruppo A) presso la Sede Centrale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra.

Per partecipare al concorso occorre presentare non più tardi del 28 febbraio 1934, domanda in carta bollata da lire 5, alla Presidenza dell'Opera Nazionale con l'indicazione del domicilio e dell'indirizzo dell'aspirante e corredata dei documenti di rito.

Per Bacco!

Luigi Lessanutti fu Michele di anni 50 da Tolmezzo fu sorpreso l'altra sera dai carabinieri in istato di completa ubriachezza.

Fu rinchiuso in guardina a smaltire la sbornia e ieri mattina denunciato.

Per una eroica Crocerossina friulana

Martedì p. v. alle ore 15, la Salma della valorosa crocerossina e missionaria friulana, Ada Rodaro, sarà, con austero rito d'amore, trasportata dalla nostra stazione ferroviaria al Camposanto.

Parteciperanno a questo doveroso omaggio, le maggiori autorità e rappresentanze cittadine, e sono invitate le camerate tutte della Croce Rossa, e il Fascio Femminile.

La medaglia d'oro Tandura trasferito a Mogadisio

La medaglia d'oro comm. Alessandro Tandura, capitano dell'8.o Reggimento Alpini, è stato trasferito in missione a Mogadiscio.

Una schiera di amici ha voluto l'altra sera riunirsi presso la sede del gruppo Alpini «Cantore» (trattoria alla Colonna) per festeggiarlo e testimoniargli tutto il rammarico per l'imminente partenza.

Al levar delle mense il cap. Orazio Lestuzzi, capo gruppo, si è reso interprete dei sentimenti di tutti gli «scarponi» auspicando a nuove brillanti affermazioni del commendator Tandura.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Iscrizione a Socio Perpetuo nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri» del nome del compianto cav. Girolamo Muzzatti.

Somma precedente L. 125 — rag. Mario Caldana 5 — rag. Uberto Magistris 10 — dott. Renzo Vuga 10 — dott. Guido Vuga 10.

Totale L. 160.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli — Banca del Friuli — Udine.

Treno serale sulla Udine-Tarcento

Oggi in occasione delle feste serali che avranno luogo a Tarcento e Tricesimo, la tranvia Udine-Tarcento effettuerà, oltre ai treni dell'orario festivo le seguenti corse serali.

Partenza da Udine per Tricesimo-Tarcento ore 20.30 — partenze da Tarcento ore 0.25 e da Tricesimo ore 0.45 con arrivo ad Udine alle 1.10.

Un corso di disegno

per l'ammissione alle Scuole medie

Il Comando della 757.a Legione Balilla Moschettieri, rende noto a quanti possano avervi interesse che, aderendo alla richiesta di molte famiglie, ha deciso di dare inizio ad un Corso di disegno utile per gli alunni che nella prossima sessione intendano sostenere l'esame di ammissione alla prima classe inferiore d'una Scuola Media.

Al Corso possono iscriversi indistintamente tutti i Balilla, previa esibizione della tessera dell'anno XII e il versamento di L. 5 quale quota mensile.

Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione Sportiva dell'O. N. B. alla Casa del Balilla.

Il Corso sarà bisettimanale e si svolgerà sotto la direzione d'una insegnante diplomata nota per la sua competenza didattica.

Raggiunto il numero d'iscrizioni stabilito, non si accetteranno più domande.

Corso di scherma

per balilla moschettieri e marinaretti

La Direzione Ginnico - Sportiva del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, rende noto che con martedì — 16 corrente — alle ore 17.30, nella «Casa del Balilla», avrà inizio un corso di scherma per Balilla Moschettieri e Marinaretti, sotto la direzione del maestro d'armi signor Piraino Filippo.

Esso corso, che è gratuito, si svolgerà il martedì e il sabato di ogni settimana.

Le iscrizioni si ricevono presso il predetto Ufficio.

Alla Scuola di Cultura cattolica

La nuova Germania

Gli occhi del mondo ora sono rivolti con particolare interesse alla Germania, la quale lavora alacremente per la ricostruzione interna, scossa non meno dal sovversivismo che dalla guerra, e per riacquistare il suo posto di parità nel consesso delle grandi nazioni, perduto per il trattato di Versailles, mentre una certa effervescenza d'incerto sbocco affiora anche nel campo religioso. Tutto questo conferisce un valore di attualità alla conferenza, che terrà questa sera, alle ore 17.30 nella sala di Via Treppo 3, l'avv. Bortolo Galletto di Vicenza sul tema: «La nuova Germania».

Bollettino demografico di Udine

del 13 Gennaio 1934 - XII

Nati	1
Morti	1
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Pessa Ilario impresario con Colautti Cornelia casalinga — Gamina Emilio negoziante con Caruzzi Ada casalinga.

Matrimoni

Rossi Remigio muratore con Candolini Elvira contadina.

Morti

Quobbi Luciano di mesi 5.

I ladri in cucina

Il metallurgico Gerardo Menotto fu Antonio d'anni 46 dimorante in via Veneto 17, rincasando, constatò che durante la sua assenza, ignoti mariuoli, evidentemente pratici della casa ed a conoscenza delle abitudini della famiglia, s'introdussero in cucina dove rubarono un paio di scarpe, un paio di guanti ed una bicicletta.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di Porta Aquileia.

——*—*—*—*—*—*—*—*—*

Il Mostro di Loch Ness

Molte cose si sono dette e scritte sul conto di questo ormai famoso mostro, ma nessuno sa come il probabile essere antidiluviano abbia fatto capolino alla superficie del lago permettendo di essere anche cinematografato.

Si è saputo poi invece, che le ben tornite estremità di una famosa diva di Hollywood, che indossava le *Cipri*, l'avevano distolto dal suo sogno preistorico, rimanendovi estasiato di fronte a tanta bellezza novecentista.

Ogni signora elegante si fornisca subito delle impareggiabili *Cipri* richiedendole unicamente alla *Casa della Calza, Udine.*

——*—*—*—*—*—*—*—*—*

"Il segno della croce,, all'Eden

Si ricorda che oggi domenica le rappresentazioni eccezionali del grandioso spettacolo parlato in italiano: «Il Segno della Croce» avranno inizio alle ore 14 (2 pom.) precise, a prezzi normali per dare a tutti la possibilità di assistere al più imponente film del mondo creato da Cecil B. De Mille per la celebre casa Paramount.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

CITTA' DELL'AMORE — Film passionale parlato in italiano con protagonista Marcella Albani e Lamberto Picasso. Successo. Ultime visioni. — Ore 14.

CECCHINI

LA RAGAZZA DAL LIVIDO AZZURRO. — Divertentissimo film d'irresistibile comicità con Sergio Tofano, Hilda Springher, Renato Cialente — Ore 14.

EDEN

IL SEGNO DELLA CROCE — Colosso Paramount parlato, di Cecil B. de Mille Dramma d'amore e di fede nella Roma Imperiale. Prezzi normali. — Ore 14.

IMPERO

LO SCHIAFFO. — Capolavoro Metro parlato in italiano con Clark Gable e Jean Harlow, di grande successo. Interessantissimo «Luce». — Ore 14.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Dicembre 1933 - XII

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa L.	544.866.81	Depositi fiduciari L.	12.123.605.48
Capitali e Buoni Tesoro „	8.678.762.05	Cassa Prev. Impieg. „	392.058.18
Valori dell'istituto „	4.282.821.60	Azionisti conto divid. „	33.320.20
Effetti per l'incasso „	517.780.95	Corrispondenti „	2.162.553.71
Conti corr. att. e ant. „	350.944.10	Cedenti effetti incasso „	632.279.55
Corrispondenti „	1.894.498 31	Creditori per avalli „	313.575.—
Stabili e Mobili „	150.001.—	Depos. a gar. e cust. „	6.222.493.13
Debitori per avalli „	313.575 —	Capitale e riserve „	915.445.—
Val. di terzi gar. - cust. „	6.222.493.13	Risconto a favore 1934 „	74.523.—
		Utili netti dell'Eserc. „	94.885.70
Totale generale L.	22.964.742.95	Come contro L.	22.964.742.95

I Sindaci: Di CELLA, G. MAURO, G. ZAGATO — Il Presidente: G. VENIER — Il Direttore: R. BETTINA

40

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni - Ufficio Direzione 5
Redazione e Amministrazione [illegible]0
Pubblicità [illegible]9

14 GENNAIO

CALENDARIO

Domenica — (14 - 352).

Beato Odorico da Pordenone, della famiglia Mattiussi, nato nel 1286 e morto a Udine nel 1331, fu uno dei primi e più arditi viaggiatori italiani che precorsero e prepararono il periodo delle maggiori scoperte geografiche (i Polo veneziani, i Vivaldi genovesi, nella seconda metà del sec. XIII). Appartenne ai frati minori di S. Francesco e peregrinò per sette anni, predicando il Vangelo, dal Mar Nero alle Indie, alla Cina ed al Giappone. Ci lasciò un ragguaglio dei suoi viaggi e delle cose mirabili vedute.

Altri Santi del giorno: S. Ilario, vescovo — S. Dazio, vescovo — S. Andrea Corsini.

Domani: S. Mauro, abate — S. Paolo I, eremita — S. Efisio di Antiochia.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 8 e 2 m. Tramonta alle ore 17 e 3 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: Lunedì 15 c. L.N.

FIERE E MERCATI

Domani: Azzano X — Basiliano — Palmanova — Rivignano — Spilimbergo — Tarcento — Tolmezzo.

CONSIGLI E RICETTE

Per pulire gli oggetti di rame

Fregare l'oggetto da pulire con una miscela d'olio d'oliva e di tripolo fine. Lavarlo in seguito con acqua saponata, poi risciacquare in acqua pura. Si lascia quindi seccare nella segatura di legno.

L'ENIMMA

Cambio di consonante:
Sia con l'M che col C,
val sconfitta, questo qui.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Anagramma:
DENTISTA - SDENTATI

FARMACIE APERTE

Oggi domenica rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele — Colutta, Piazza Garibaldi — Comessatti, via Mazzini. Servizio notturno dalle ore 20 alle 8: farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II., Torino II — Ore 16: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di «Le nozze di Gigaro» opera comica in quattro atti di L. Da Ponte, musica di W. A. Mozart — Ore 20.20 «I cori del Paese» canzoni romane — Ore 21.10 «Santarellina» operetta in tre atti di L. Hervè.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.20: «I cori del Bel Paese» (vedi Roma) — Ore 21.15: Concerto vocale e strumentale.

Bolzano — Ore 20.15: Concerto della pianista Mariuccia Balliano.

Palermo — Ore 20.45: Musica teatrale.

Programmi esteri:

Koenigswusterhausen — Ore 20: «Fidelio», opera in due atti di Beethoven (trasmissione dalla «Stadtischen Oper» di Charlottenburg).

Strasburgo — Ore 21.30: «Odile d'Alsace», tragedia lirica in quattro atti di J. Souliè, musica di P. Billaud.

Praga — Ore 20: Concerto orchestrale e sinfonico, con soli di canto e coro. Orchestra Filarmonica Ceca diretta dal m.o K. B. Jirak. Concerto europeo (trasmissione dalla «Sala Smetana» di Praga).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Pasta al rugo - Pastina in brodo - Punta di petto o vitello al forno - Contorni.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità: Le condizioni del tempo permangono generalmente perturbate. Quindi si avrà ovunque cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni, più copiose sulle regioni centrali e meridionali. Nebbie in Val Padana, schiarite sull'alto e medio Tirreno, in Piemonte e in Sardegna. Venti deboli o moderati intorno nord in Val Padana, moderati o alquanto [illegible] grecali sull'alto Adriatico [illegible] alto Tirreno e sulla Sardegna, [illegible] sud e ponente sul restante Tirreno, sciroccali altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta e media Italia, stazionaria [illegible] rimanente. Mare agitato specie [illegible] bassi bacini.

Il furto alla Birreria Moretti

L'arresto del terzo compare

Abbiamo dato notizia ieri dell'arresto di Pellegrino Paviotti fu Enrico da Bordano e di Giovanni Piccoli di Giovanni da Trivignano; sorpresi da una guardia notturna entro la Birreria Moretti a Piazzale Osoppo, mentre tentavano di rubare i soldi dalla cassa.

In seguito alle ricerche, fu tratto ieri in arresto anche quel tale che faceva da «palo», certo Vittorio Alta di Antonio d'anni 42 da Artegna.

I tre hanno confessato di essere gli autori anche del furto di circa 500 lire, commesso notti or sono pure in danno della Birreria Moretti.

Bollo sugli avvisi pubblici

su materia diversa dalla carta

L'Intendenza di Finanza comunica che a sensi della legge sul bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, la tassa annuale di bollo dovuta per l'anno 1934 sugli avvisi al pubblico fatti mediante pittura, o con qualsiasi altro mezzo, su materia diversa dalla carta, esistenti al 31 dicembre 1933, deve essere pagata presso i competenti Uffici del Registro (a Udine presso l'Ufficio Bollo) non oltre il 31 gennaio a. c.

Sarà bene che tutti i ritardatari ottemperino senza indugio e in ogni caso entro il mese in corso a tale obbligo, evitando così non soltanto la penale, ma anche la più grave conseguenza prevista dall'articolo 59 della legge suddetta che, fra l'altro, autorizza la distruzione degli avvisi medesimi a spese dei contravventori.

Ruoli contributi sindacali

dovuti dalle aziende di trasporto

La Delegazione Provinciale della Confederazione Nazionale Fascista delle Imprese di Comunicazioni Interne porta a conoscenza dei suoi rappresentanti che i ruoli dei contributi sindacali obbligatori relativi all'anno 1932 saranno esposti in questi giorni nei rispettivi Albi Pretori dei Comuni della Provincia per la durata di giorni 15 dopodichè saranno trasmessi agli Esattori Comunali per le riscossioni.

Entro quindici giorni dall'ultimo di pubblicazione, gli interessati hanno facoltà di ricorrere, a termini dell'art. 64 del R.D. 1 dicembre 1930 n. 1644, alla Commissione di cui all'art. 112 della stessa legge, istituita nel Capoluogo di Provincia presso la R. Prefettura.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Ufficio di Economato Municipale, sono stati depositati i seguenti oggetti rinvenuti: una borsetta con denaro, un orologio d'oro da donna.

Pericoloso infortunio di un guardiafili

Emidio Zuliani di Eugenio di anni 26, da Bressa, guardiafili della TELVE, mentre lavorava su un palo telefonico, ad un tratto gli mancò l'appoggio e scivolò a piombo fino a terra. Fortunatamente le conseguenze non furono gravi: una distorsione al piede sinistro, giudicata guaribile all'ospedale dal dott. Comin, in una settimana.

Un bagno involontario

Ieri, nel tardo pomeriggio, certa Luigia Feruglio fu Francesco d'anni 72, dimorante in Via Bertaldia 105, camminando sull'argine del Ledra, accidentalmente scivolò lungo la sponda andando a finire nel canale.

Alcune persone presenti, provvidero a trarre la disgraziata donna a riva ed a farla trasportare all'Ospedale. Il dott. Butti la fece trattenere nel Pio luogo con prognosi buona.

CARNOVALE

Il Veglionissimo Mercurio

«Paprika», la canzone del film, è stata l'inspiratrice del geniale addobbo che la fantasia del prof. Grossi di Roma, ha creato per il tanto atteso tradizionale Veglionissimo Mercurio, indetto dalla Mutua Impiegati di Commercio per la sera di sabato 3 febbraio p. v., nel Teatro Puccini.

«Paprika» sarà pure il sottotitolo della festa, inoltre la briosa canzone avrà, da parte dell'orchestra del prof. Ciriani, l'onore del predominio, insieme alle nuovissime «Rumbe» nel ricco repertorio di ballabili della serata.

Nel cantiere del «Veglionissimo» vanno accumulandosi a vista d'occhio enormi quantità di materiali e di fregi d'ogni foggia e d'ogni colore — opera volonterosa di artisti e di soci — coi quali il Teatro Puccini subirà in quella sera una trasformazione veramente originale e sorprendente.

La festa sarà allietata da fantasie e da sorprese sulla quali viene mantenuto un rigoroso silenzio. Vi sarà inoltre un concorso di costumi (escluse maschere), con ricchi premi, da aggiudicarsi da apposita giuria di artisti.

Il successo arriderà nella forma più lusinghiera alla simpatica festa impiegatizia e sarà premio alla volonterosa gratuita opera del progettista dell'addobbo, degli esecutori e dei dirigenti del Comitato.

Al Dopolavoro Cussignacco

Questa sera, alle ore 20 nella sala del Dopolavoro Rionale di Cussignacco avrà luogo un trattenimento danzante per i soci e famiglie.

La sala sarà sfarzosamente illuminata con palloncini multicolori; suonerà la nota orchestra del Dopolavoro stesso.

Le danze si protrarranno fino oltre la mezzanotte.

Marionette

Oggi alle ore 17 nel teatrino di via Gemona n. 60 si rappresenterà: «Arlecchino nell'isola misteriosa», dramma fantastico - umoristico in quattro atti. 12 personaggi e quattro quadri.

Seguirà una farsa.

Fra gli atti e durante l'azione verrà trasmessa della scelta musica.

Altra cronaca provinciale

GEMONA

Tutta la riconoscenza al Duce

La distribuzione del pane fatto con la farina donata dal Duce, iniziata fin da giovedì, ha molto toccato il cuore dei nostri disoccupati che nella sala di distribuzione hanno più volte inneggiato al più grande Amico del popolo: Mussolini.

La cottura del pane ed anche il servizio reso dai nostri fornai, messisi immediatamente e fascisticamente a disposizione del Comitato delle Opere Assistenziali, sono impeccabili.

Il nome del Duce è giornalmente e ripetutamente benedetto dagli operai e da povere donne che a braccio teso salutano più volte la Sua immagine esprimendo con questo gesto la loro più viva riconoscenza.

Assistenza invernale

L'Albergo Nazionale s'è impegnato di passare il pranzo per due mesi e mezzo ad un figlio di disoccupati. Il sig. Giuseppe Ronzoni ed alcuni suoi amici hanno offerto un pacco di riso.

S. Vito al Tagliamento

L'assemblea dei casari

Nei locali dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, è stata tenuta ieri l'assemblea dei Casari.

Si è addivenuti alla nomina del Direttorio, il quale poi ha avuto l'incarico di preparare varii festeggiamenti pel 21 aprile in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto dei casari.

Sono stati spediti telegrammi a S. E. il Prefetto, al Segretario Feder. e al comm. Di Castri, segretario provinciale dei Sindacati dell'Agricoltura.

Festa da ballo

Oggi, nella sala Vittoria, si svolgerà, col solito orario, una pubblica festa da ballo. Suonerà la distinta orchestra jazz «Vittoria» diretta dal m. Umberto De Vittor.

Grave caduta

L'altro ieri Trevisan Luigi fu Domenico, d'anni 61, mentre stava scendendo le scale della propria abitazione, avendo messo un piede in fallo sdrucciolò fino al pianterreno. Fu raccolto dai suoi famigliari e quindi trasportato all'ospedale dove i sanitari gli riscontrarono la frattura dell'omero destro e lo trattennero al pio luogo. La guarigione è pronosticata in 35 giorni.

Farmacia di turno

Oggi è aperta la farmacia del dott. Gino Beggiato.

CORDOVADO

Riunione del Comitato assistenziale

L'altra sera si è riunito il Comitato direttivo dell'Ente Opere Assistenziali. La seduta ebbe termine dopo due buone ore di intenso lavoro. Erano presenti: il Segretario del Fascio; il Podestà il Comandante dei Giovani fascisti il parroco ed il Segretario comunale e dell'Opera.

Scopo della riunione era per trattare questioni amministrative — il vaglio di domande presentate — e altre sistemazioni per il sempre migliore andamento del Refettorio, il quale, funziona da più di un mese egregiamente beneficando più di duecento poveri del Comune. Oltre alla giornaliera minestra, nelle grandi ricorrenze sono state distribuite razioni di pane e formaggio.

La distribuzione avviene alle ore 11 di ogni giorno, alla presenza di un membro del Comitato, o dalle autorità. Vi è inoltre ogni giorno una donna fascista che aiuta in cucina. E così sotto la instancabile appassionata direzione del direttore del Refettorio, camerata Termini, e la vigilanza generale del nostro Segretario del Fascio o Presidente dell'E. O. A. sig. Giovanni Morello, l'attività assistenziale si svolge in pieno.

Auguriamo che quanto prima giunga anche qui da noi il provvidenziale dono del Duce, che farà tanto contenti i nostri poveri.

Seduta del Direttorio del Fascio

L'altra sera si è svolta, presso la sede del Fascio, una seduta, presieduta dal Segretario del Fascio sig. Giovanni Morello. Erano presenti il Podestà sig. Sartori, ed i membri del Direttorio.

La seduta si è protratta per una buona ora, con la trattazione di importanti questioni di carattere comunale. Varie deliberazioni sono state prese.

Fiduciario degli artigiani

In questi giorni è stato riconfermato in carica a Fiduciario degli Artigiani il maestro Perna.

Festa danzante

Oggi alle ore 16 avrà inizio il ballo popolare preso la sala Covassin. Scelta orchestra.

CASSACCO

La Befana fascista

Anche i bimbi di Cassacco hanno avuto la loro Befana. Alla presenza delle autorità del Comune, dei fascisti e della popolazione, il Segretario del Fascio, in unione alla Segretaria del Fascio femminile, ha proceduto — dopo aver illustrato il significato profondamente fascista e benefico della manifestazione — alla consegna dei pacchi di vestiario ai bambini poveri.

Essi hanno accolto il dono con commossa gioia ed hanno inneggiato al Duce, grati di quanto il Fascio ha fatto per loro.

Croce al merito

Prima della cerimonia della Befana, il Segretario del Fascio ha consegnato, tra gli applausi della folla, la Croce al merito al Capo squadra avanguardista Zeffirino Minini che il Presidente del Comitato locale O. N. B. aveva segnalato alle superiori gerarchie come particolarmente meritevole della distinzione.

PALMANOVA

Gli ufficiali del Presidio alle opere assistenziali

Al Segretario del Fascio è pervenuta la seguente comunicazione:

«Mi pregio trasmettere alla S. V. Ill.ma un assegno bancario di L. 1000 N. 22730, emesso in data di oggi dalla Banca Cooperativa Udinese per conto della Banca d'Italia, quale contributo di tutti i signori Ufficiali del Presidio, a favore delle Opere Assistenziali del Regime di questa città.

Con la massima osservanza

Il Colonnello Comandante
Filippo Lacroix».

Il Segretario del Fascio, molto sensibile a questo significativo gesto, ha inviato al Comandante il Presidio, la seguente lettera:

«Nell'accompagnarLe ricevuta della somma di L. 1000, notevole contributo dei signori Ufficiali del Presidio di Palmanova, all'E. O. A., mi è grato, Ill.mo sig. Colonnello, rinnovarLe il vivo ringraziamento di questo Comitato per l'atto squisitamente gentile ed altamente umanitario a favore dei bisognosi della città.

Mi permetto pregarLa di estendere a tutti i signori Ufficiali, che generosamente hanno voluto dimostrare, ancora una volta, i sentimenti che animano l'Esercito verso tutte le istituzioni volute dal Duce, la gratitudine dei beneficati, che giornalmente apprezzano e godono, all'infuori dei risultati tangibili che verranno loro da tale atto, i benefici della presenza a Palmanova dei reggimenti di stanza.

La prego Ill.mo sig. Colonnello, di gradire i sensi della mia alta considerazione

Il Segretario Politico - Presidente del Comitato E. O. A.
Silvio Steffenato».

Trivignano Udinese

Trattenimenti dopolavoristici

La festa danzante organizzata domenica ultima scorsa è riuscita pienamente. I dirigenti dell'Opera dato il successo avuto dalla festa hanno deciso di continuare per tutte le domeniche del Carnovale queste simpatiche riunioni dopolavoristiche che fanno convenire nella sala del nostro Dopolavoro anche molti camerati dei paesi viciniori.

E. O. A.

Il giro di raccolta di generi e denaro è terminato in questa settimana con esito brillantissimo. Nessuno ha mancato all'appello e tutti con encomiabile altruismo hanno contribuito a questo benefico scopo.

Di questo ne va lode alla popolazione ed agli organizzatori che fanno capo al nostro Segretario politico.

Funziona tuttora e continuerà a lungo la refezione scolastica che elargisce cibo sano ed abbondante a circa 65 bambini bisognosi e figli di disoccupati.

Daremo a rendiconto ultimato gli incassi avuti dal giro di raccolta.

Beneficenza

Il generale comm. Romolo Della Noce, residente a Milano ha, per mezzo del suo fattore, fatto pervenire a questo Comitato E. O. A. lire 100 quale suo personale contributo alla benefica istituzione.

Il Segretario del Fascio ringrazia.

LATISANA

Solenni onoranze funebri alla salma del colonnello Zorze

Si sono svolti ieri mattina i funebri del compianto colonnello cav. uff. Gian Domenico Zorze, che sono riusciti una imponente e commovente manifestazione di cordoglio. Il Fascio, tutte le Associazioni patriottiche e civili di Latisana, Palazzolo dello Stella e Precenicco, con i loro gagliardetti hanno seguito la salma fino all'estrema dimora, ed una folla grandiosa di estimatori ed amici, in raccolto silenzio, ha dato al colonnello Zorze il suo ultimo tributo di affetto e di devozione.

Il corteo funebre mosse dalla casa dell'estinto in via Palmanova alle ore 10. Aprivano il corteo i balilla moschettieri. Seguivano una squadra di Giovani italiane, gli avanguardisti di Latisana, Palazzolo e Precenicco; i pompieri di Latisana, una compagnia di soldati del Deposito del 26.o Fanteria comandata dal capitano Petrucci.

La bara, portata a spalla da quattro Camicie nere e scortata da militi in divisa, era sormontata da due magnifiche corone di fiori, omaggio dei figli e della moglie.

Reggevano i cordoni il Podestà di Latisana Camillo Gaspari, il colonnello Cammarota comandante il Deposito del 26.o Fanteria, il sig. Baradello Segretario del Fascio di Latisana, e il dott. Gentile.

Seguono i parenti fra cui notammo la figlia Emma con il marito co. Manin Levera, il sig. Nino Rossetti, il cav. Gaspare Peloso-Gaspari e il cav. Carlo Peloso-Gaspari.

Dopo la Messa di requie, celebrata nella chiesa del Duomo, il Podestà Camillo Gaspari rivolse alla salma del colonnello Zorze profonde parole di saluto e rievocò, in commovente sintesi, la nobile vita e l'austera figura dello Scomparso. Dopo il discorso del Podestà il mesto corteo proseguì verso il Camposanto, dove la salma fu tumulata.

Ai congiunti tutti dell'estinto rinnoviamo le più sentite condoglianze.

SPILIMBERGO

Il dono del Duce all'E. O. A.

Oggi sono arrivati i 135 quintali di farina, dono del Capo del Governo, destinati alle Opere assistenziali del nostro Mandamento.

Adunata di Segretari dei Fasci

Alle ore 15.30 di oggi domenica, presso la Casa del Fascio si svolgerà l'adunata dei Segretari dei Fasci del Mandamento.

L'adunata sarà presieduta dal rag. Giuseppe Tamai, delegato dell'ispettore di Zona.

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera, presso la Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Politico, si è riunito il Direttorio che ha preso importanti deliberazioni.

Festa danzante

Oggi, dalle ore 16 in poi, nella sala «Michelini» si svolgerà la prima festa da ballo della stagione carnevalesca.

In contravvenzione

Gli agenti dell'Ufficio Imposte di Consumo hanno elevato contravvenzione a Smeaceto Romualdo di Antonio, macellaio; Coletti Maria ved. Foglini; Contardo Giovanni di Giacomo; Indri Antonio fu Francesco e Pitton Antonio fu Luigi per avere ucciso e spacciato le carni di due vitelli senza il certificato sanitario senza il certificato sanitario e senza il certificato sanitario — vitelli senza il certificato sanitario.

Onorare beneficando

Il prof. co. Federico di Spilimbergo, per onorare la morte della madre ha elargito lire 200 alle Opere assistenziali e lire 200 al Comune perchè siano distribuite alle famiglie povere.

Farmacia di turno

Oggi è di turno la farmacia Merlo.

TOLMEZZO

Tesseramento commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio, Delegazione Mandamentale di Tolmezzo, ha iniziato presso la sua sede, il tesseramento di categoria, per l'anno 1934.

Nel dare comunicazione di ciò, agli interessati, il suddetto Ufficio ha ricordato che l'assistenza individuale spetta di diritto esclusivamente ai soci muniti della tessera confederale e che solo questi hanno diritto al disbrigo gratuito di qualsiasi pratica, per la qual cosa possono rivolgersi alla loro organizzazione.

L'anno decorso si chiuse con dati statistici di lavoro di molto superiori a quello precedente, il che torna ad onore dei preposti al delicato ufficio ed a tutto vantaggio degli organizzati.

Precipita in un burrone e muore all'ospedale

L'altra sera veniva ricoverato nel nostro Ospedale Civile, tale Lodovico Donato di anni 61, da Lauco, il quale era stato raccolto in condizioni pietose in un burrone, ove era andato a finire in seguito ad uno scivolone occorsogli mentre accudiva a faccende campestri.

Accolto nel Pio luogo con prognosi riservata, ieri mattina il Donato decedeva, avendo riportato la rottura della spina dorsale e gravi lesioni interne. La salma sarà trasportata a Lauco.

Pro E. O. A.

Sono pervenute al Comitato comunale E. O. A. ventitre lire, siccome versate da due persone a soluzione di una vertenza.

Il Comitato ringrazia.

La neve

Nella giornata di ieri la neve è caduta abbondante nella zona. Il passaggio di pattuglie e comitive di sciatori si accentua.

Farmacie di turno

Oggi presterà servizio con orario pieno, la farmacia dott. Ascanio Chiussi.

MEZZO SECOLO

14 GENNAIO 1884

Lo stabilimento per l'assaggio delle sete presso la Camera di Commercio di Udine si è arricchito di nuovi macchinari. A questo proposito si ricorda che quando la Camera di Commercio aveva molti anni prima preso presso di sè la stagionatura della seta, trovò utile di introdurre anche l'assaggio delle sete; allora vide d'anno in anno accrescere il lavoro in tale misura che i primi apparati non le bastavano e dovette ampliarli invadendo per fino la sala delle sedute.

Ora, coi nuovi macchinari, l'assaggio prenderà ancora più sviluppo: la macchina annovera due banchi di trenta fusi ciascuno.

—o—

Mentre a Udine fa piuttosto freddo, nel goriziano il clima è tanto mite che sulle sponde del Groina presso il Podgora, sono sbocciate le campanelle di primavera.

—o—

Un giovane di Cordenons, Luciano Artani, intraprende un viaggio nell'America e nell'Australia.

LA CLESSIDRA

ULTIME NOTIZIE

Pu - Yi sarà incoronato il 15 gennaio

HSINKING, 13.

Si annuncia ufficialmente che Pu-Yi sarà proclamato Imperatore nel Manciu Kuo il 15 corrente. — L'incoronazione di Pu-Yi promette di essere l'avvenimento più pittoresco nella storia della Manciuria. Una dozzina di funzionari dell'antica Casa imperiale di Pechino sono giunti a Hsinking. Si annuncia che un nuovo protocollo, che estende l'influenza del Giappone in Manciuria, sarà firmato appena la Monarchia sarà istituita.

La politica tenderà allo sviluppo delle relazioni amichevoli con la U.R.S.S. e con la Cina. Gli altri Stati non avendo ancora riconosciuto il Manciu Kuo, nessun delegato straordinario assisterà alla incoronazione.

La Delegazione del Manciu Kuo a Tokio sarà elevata al rango di Ambasciata. I prigionieri politici saranno amnistiati.

Il sistema attuale di Governo sarà mantenuto, ma i Ministri avranno poteri più estesi. Pu - Yi salirà al trono il 1.o marzo.

(Radio Stefani).

I settantacinque anni dell'ex Kaiser

DOORN, 13.

L'ex Kaiser Guglielmo, che compirà 75 anni il 27 gennaio, soffre di un attacco di reumatismo che lo ha obbligato ad abbandonare temporaneamente la occupazione da lui preferita, che è quella di tagliare alberi.

Il suo anniversario sarà celebrato con la maggiore semplicità.

Strana manifestazione di cordialità anglo - americana

WASHINGTON, 13

La cordialità anglo - americana si è manifestata in uno strano modo alla recente chiusura delle trattative per la vendita degli alcoolici. Il Vice Segretario di Stato Moore ha inviato all'Ambasciatore britannico un magnifico prosciutto e l'Ambasciatore ha risposto inviando una bottiglia di vecchio wischy scozzese. (R. St.)

BUENOS AYRES, 13.

Si annuncia da Mendoza che la ricostruzione della ferrovia transandina, distrutta per un grande tratto in seguito alle inondazioni, richiederà un anno di lavoro. Le comunicazioni terrestri tra l'Argentina ed il Cile sono totalmente interrotte. Una ventina di operai delle officine elettriche di Chajeta sono scomparsi e una famiglia di cinque persone è rimasta annegata. Altri cadaveri sono stati raccolti ma non hanno potuto essere identificati. (R. St.)

Disordini a Bruxelles provocati da sovversivi

BRUXELLES, 13.

In seguito a gravi disordini verificatisi stanotte, provocati dai sovversivi per impedire una riunione organizzata dai legionari nazionalisti, la polizia è dovuta intervenire energicamente, caricando i facinorosi ed eseguendo numerosi arresti.

Tra gli arrestati è il deputato Spaak. Numerosi agenti e dimostranti feriti sono stati ricoverati all'Ospedale.

La corazzata "Nelson" leverà le ancore domani

PORTSMOUTH, 13.

I palombari hanno esaminato la chiglia della corazzata «Nelson» incagliatasi ieri all'uscita del porto ed hanno verificato che non aveva riportato alcuna lesione.

Dopo ricevuto il loro rapporto il comandante in capo della flotta ha deciso che la corazzata leverà le ancore domani per unirsi alla squadra che sta facendo una crociera alle Antille.

I numeri del lotto

Estrazione del 13 Gennaio 1934

VENEZIA	70	64	1	25	7
BARI	64	61	63	81	78
FIRENZE	19	55	43	80	39
MILANO	14	50	24	75	63
NAPOLI	34	17	79	40	50
PALERMO	40	87	60	46	62
ROMA	52	5	7	74	76
TORINO	50	52	37	81	14

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli